

La voce dei friulani dal 1849

il
FRIULI

Settimanale d'informazione - 29 dicembre 2023 - n. 51

La verità sulle *scie* *chimiche*



Ecco il dossier dell'Arpa
regionale che svela cosa
sta accadendo sopra le
nostre teste



Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - Tel: 0432 21922/229685 - Fax: 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa
Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine - Il prezzo di vendita è di 1,50 €

SCUOLE APERTE 2023/2024

Cosa fare dopo le scuole medie?
Scegli le qualifiche GREEN del CeFAP!

Partecipa agli incontri di presentazione
dei nostri percorsi di Qualifica Triennale
e di Diploma Tecnico nei settori
dell'agricoltura e dell'agroalimentare.

Il prossimo appuntamenti a Codroipo
e Tolmezzo è il 13 gennaio 2024.

Dalle 15.00 alle 18.00
IN PRESENZA

Se non riesci ad esserci, ti aspettiamo,
previo appuntamento, nelle nostre sedi.

VIENI A PROVARE IL
NOSTRO SIMULATORE
INNOVATIVO PER
MACCHINE AGRICOLE!

Sommario

4 } Copertina

- Quelle scie sono "chimiche"

6 } Personaggi della settimana

9 } Politica

- La terza via

12 } Territorio

- Le proposte dei baby sindaci
- Alleanza di quartiere
- Un angolo di storia
- La carta di Udine

21 } Opinioni

- CHIARA-MENTE di Lucio G. Costantini
- TRA LE RIGHE di Walter Tomada

24 } Cultura & Spettacoli

- I tesori? Ci sono sempre stati
- Il 2024 come fosse il '74
- Santo "estremista"
- Due geni friulani: Leicht e Marinelli

30 } Agenda

- Tempo libero

32 } Concorso

- Vota il presepe nelle scuole della regione

37 } Gente

- Natale in moto

38 } Lifestyle

- Fuoco del destino



BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili



Il mese di dicembre ben comincia per Udine capoluogo di provincia dato che è stata dichiarata in modo palese come la città più vivibile dell'intero Paese. La notizia ha portato gli abitanti in piazza, un clima lieto e festoso dovunque impazza e si spera che questo spettacolo di luci e suoni non debordi, non degeneri e non 'DeToni'.

IL CASO

Rossano Cattivello

Anno strategico per il nostro territorio



Il 2024 sarà l'anno del ritorno delle Province, o per lo meno di "enti di area vasta", come sono definiti dalla

legge costituzionale su proposta della nostra Regione, attualmente all'esame in Parlamento. È un chiaro impegno preso dal presidente Massimiliano Fedriga e sono gli stessi Comuni alle prese con una cronica mancanza di personale, specie quelli di piccole dimensioni, a chiedere il supporto di un ente intermedio. La Regione è troppo grande e lontana per occuparsi di 'dettagli' locali. L'autonomia della nostra Regione, con la competenza primaria in materia di autonomie locali, ci regala l'opportunità di scrivere un nuovo capitolo partendo da un foglio bianco. Questa testata negli ultimi anni ha dedicato numerosi approfondimenti e anche un libro ("AutonoMia!" di Ubaldo Muzzatti) al tema, analizzando pro e contro delle diverse formule presenti sul 'mercato' istituzionale europeo. È sbagliato puntare sulla fusione dei Comuni, perché l'identità territoriale va preservata. Il municipio, però, deve diventare *front office* a disposizione dei cittadini, mentre le pratiche più complesse vanno gestite da uffici specializzati (*back office*) di un ente di area vasta, che deve rispondere politicamente ai cittadini (quindi con organi elettivi). Sindaci e consigli comunali devono rimanere rappresentanti delle comunità locali. Gli enti intermedi devono essere basati su un territorio omogeneo, senza mescolare campagna e città (questa diventa sempre egemone). Volendo essere coraggiosi ma efficaci, la regione andrebbe gestita da 5 Province (le vecchie e la Carnia) più 4 territori urbani (Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste). Il libretto delle istruzioni è già a disposizione della politica, sempre che la tattica non prevalga sulla strategia.



e-mail: redazione@ilfriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922

il FRIULI

Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello - **REDAZIONE:** Alessandro Di Giusto, Andrea Ioime, Maria Ludovica Schirko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA:** David Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 - Registro nazionale della stampa n. 5223 - Associato all'Uspi. Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTI: annuo 40 euro - on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco - Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

© Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.



mediafriuli

Società di comunicazione indipendente

PER LA TUA PUBBLICITÀ

Euronews Srl via Nazionale, 120 - 33010 Tavagnacco
tel. 0432 512270 - e-mail: paolo.vidussi.ext@ilfriuli.it

EURONEWS
PUBBLICITÀ

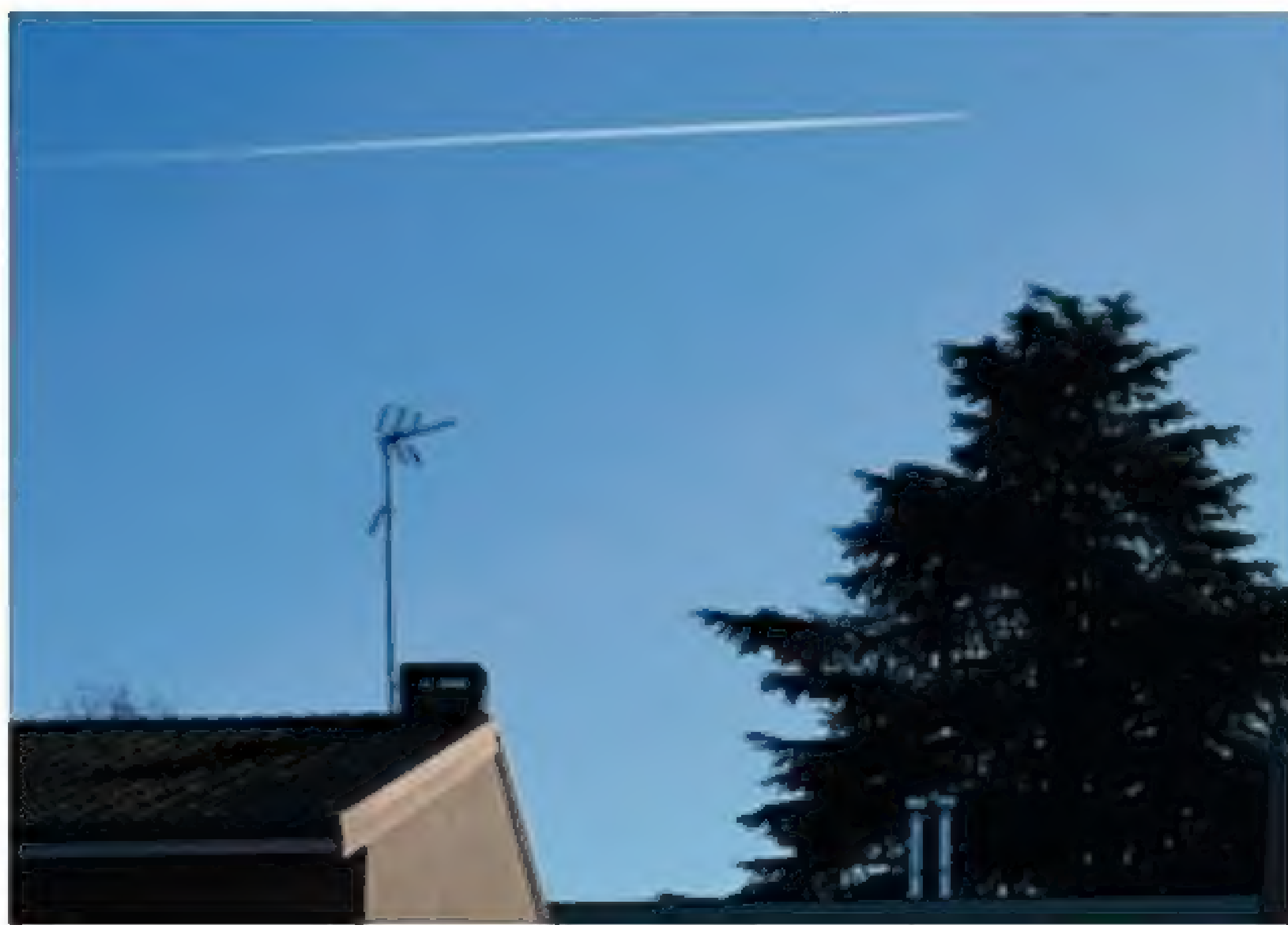
QUELLE SCIE SONO

OGNI GIORNO I NOSTRI CIELI SONO SOLCATI DA CENTINAIA DI AEREI CHE PRODUCONO VAPORE ACQUEO E INQUINAMENTO

Alessandro Di Giusto

Le scie "chimiche" esistono davvero, ma non sono quelle immaginate dai complottisti. E non parliamo neppure delle formazioni di nubi che si formano in alta quota e sono capaci di dar vita a fenomeni spettacolari legati alla rifrazione della luce solare nei cristalli di ghiaccio.

Parliamo delle scie lasciate dagli aerei, quasi sempre di linea - definite di condensazione - che contengono oltre a vapore acqueo anche residui della combustione. Tenuto conto dell'enorme consumo di carburante di un aeromobile, queste scie sono chimiche nel senso che sono inquinanti, anche se gli effetti diretti sul territorio sorvolato sono limitati. Alle scie, a cosa sono e quali sono i loro effetti ha dedicato uno studio molto interessante Fulvio Stel, direttore scientifico dell'Arpa del Fvg. Sono definite scie di condensazione, perché si tratta di un fenomeno correlato alla formazione di vapore acqueo: "Sono prodotte - scrive l'esperto - dalla condensazione del vapore acqueo contenuto nei gas di scarico dei motori degli aerei, in particolare quelli a reazione. I gas di scarico, a loro volta, sono il prodotto della combustione di idrocarburi a temperature comprese nell'intervallo che va dai 280 °C ai 980 °C e sono sostanzialmente costituiti, in ordine di massa totale decrescente, da anidride carbonica (CO₂), vapore acqueo (H₂O) e tracce di altri composti. Dal punto di vista meteorologico le scie di condensazione vere e proprie nubi artificiali che, al pari di quelle naturali, si formano quando un volume d'aria si raffredda



sino a raggiungere la saturazione del vapore acqueo in esso contenuto con la formazione di numerose goccioline e, se le temperature sono negative, da cristalli di ghiaccio".

Dunque nessun progetto inconfessabile, per creare chissà quali sconvolgimenti o mutamenti delle condizioni meteo, ma la conseguenza diretta del volo in alta quota dove la temperatura è molto bassa.

Le conseguenze sull'ambiente, dato che il trasporto aereo è considerato tra quelli più inquinanti, sono tuttavia ben presenti e riguardano anche questa regione, percorsa da diversi corridoi aerei tra i 2.300 e i 7.600 metri di quota e sorvolata annualmente da circa 75.000 aerei.

ENTRO IL 2050,
SE CONTINUA
A CRESCERE
IL TRAFFICO
AEREO AI
LIVELLI ATTUALI,
LE EMISSIONI
SARANNO 5
VOLTE PIÙ ALTE

» Emissioni che surriscaldano il pianeta

Copertina

'CHIMICHE'

**75.000
SORVOLI**

Tanti sono gli aerei
che ogni anno
utilizzano i corridoi
tracciati sopra la
nostra regione

**1.230
GRAMMI**

E' l'acqua prodotta
dal motore a
reazione di un
velivolo per ogni
chilo di carburante

Nubi artificiali indesiderate

Uno dei maggiori problemi dati dal traffico aereo è l'aumento dei gas serra, in particolare l'anidride carbonica e l'effetto schermante prodotto dalle scie di condensazione che come abbiamo già scritto sono composte soprattutto da vapore acqueo. Se si eccettua il periodo durante la pandemia, il traffico aereo ha continuato a crescere senza sosta e le emissioni clima alteranti prodotte aumentano di conseguenza tanto da ritenere che nel 2050 l'anidride carbonica emessa, nonostante i progressi fatti dai motori in questi anni saranno cinque volte superiori a quelli registrati negli Anni'90.

Preoccupa molto anche l'enorme quantità di vapore acqueo rilasciato che favoriscono il trattenimento di potenza, ovvero del calore prodotto dall'irraggiamento solare, valutato in forte aumento al pari dell'anidride carbonica.

Inquinamento invisibile

La combustione di idrocarburi, utilizzati per i motori a reazione degli aerei, produce numerosi inquinanti. Per ogni chilo di carburante consumato, vengono prodotti 3.160 grammi di anidride carbonica, 1.230 grammi d'acqua, tra 1 e 3,5 grammi di monossido di carbonio, tra 0,2 e 1,3 grammi di idrocarburi incombusti, tra 7,9 e 15,4 grammi di biossido di azoto e 1 grammo di ossido di zolfo. Con l'avvertenza che il quantitativo di sostanze emesse è funzione non solo della quantità di combustibile, ma pure di comburente (ossigeno presente nell'aria) sembra poca cosa, ma vale la pena di ricordare che un aereo di linea "beve" circa 11 litri di carburante per percorrere un chilometro. Non vanno inoltre dimenticati i 0,2 grammi di fuliggine e i metalli presenti in queste particelle, generalmente alluminio, titanio, cromo, nichel, bario e ferro.

Personaggi della settimana



ANNA MARIA CISINT
Sindaco di Monfalcone

Argine al fenomeno delle spose-bambine

A Monfalcone l'antivigilia di Natale è stata caratterizzata da una doppia manifestazione in piazza: da una parte le autorità comunali impegnate per gli auguri sotto l'albero e accanto al presepe allestiti in piazza, dall'altra il comitato della comunità islamica che chiedeva maggiori diritti. Nonostante la protesta, che ha visto anche alcuni esponenti delle opposizioni al fianco degli stranieri, nella sua battaglia, il sindaco Anna Maria Cisint non indietreggia di un passo. "Abbiamo donne che per strada camminano dietro all'uomo, abbiamo un numero in crescita di donne e anche alcune studentesse a scuola costrette a coprire integralmente il loro volto - ha detto - C'è poi il problema delle spose-bambine: questo mese con i servizi sociali abbiamo salvate due quindicenni, già destinate a essere trasferite nei Paesi di provenienza per essere sposate con chi non conoscono".

Protocollo antirapina per gli orafi di Udine

La presidente del gruppo Dettaglianti gioiellerie di Confcommercio Udine, Cristina Antonutti, ha illustrato

al prefetto Domenico Lione i contenuti del Protocollo d'intesa Video-allarme antirapina per le imprese orafe, gioielliere, argentiere ed orologiaie, già condiviso a livello nazionale tra il Ministero dell'Interno e Federpreziosi-Confcommercio Imprese per l'Italia. "L'iniziativa - spiega il presidente provinciale Giovanni Da Pozzo - serve a consolidare le attività di prevenzione e repressione dei fenomeni". A Udine, aggiunge la presidente Antonutti, "il rapporto con le forze dell'ordine è già bene avviato, ma con il Protocollo possiamo ulteriormente rafforzare la collaborazione". (a.d.g.)



CRISTINA ANTONUTTI
Imprenditrice



GIANLUCA TREVISAN
Imprenditore

La Cantina con il vento in poppa

Chiusura di triennio in positivo per la Cantina produttori di Ramuscello e San Vito. Il bilancio, al 31 luglio 2023, registrava un fatturato di oltre 13,2 milioni di euro e un utile superiore a 41mila euro. "È stato un triennio in crescendo - dichiara il riconfermato presidente Gianluca Trevisan - con l'aumento dei soci (158, operativi in 18 diversi Comuni del Fvg, con una decina dal vicino Veneto), di ettari vitati (861) e di investimenti. Il Cda uscente ha lavorato per migliorare i vigneti, la loro conduzione agronomica, la qualità delle uve e dei vini commercializzati. Il lavoro del nuovo Consiglio sarà improntato sulla continuità per finalizzare gli investimenti programmati e consolidare il rapporto di fiducia della base sociale. (a.d.g.)

Personaggi della settimana



LUIGINO POZZO
Industriale

Una stele di Celiberti per il dialogo tra popoli

Li fondatore e presidente del gruppo Pmp Industries, Luigino Pozzo, ha voluto installare nel nuovo quartier generale di Coseano un'opera d'arte dal profondo significato. La stele a base triangolare alta otto metri, realizzata dal celebre artista Giorgio Celiberti, riporta sulle sue facce segni alfabetici di tre culture: latina, araba e cinese. "Nell'antichità - ha detto l'industriale che guida un gruppo leader internazionale e presente in sette Paesi di tutto il mondo - steli come queste venivano poste in luoghi dove i popoli si incontravano e dialogavano. Noi imprenditori e lavoratori amiamo la pace e quindi questa opera vuole essere un invito al dialogo e al rispetto tra genti diverse".

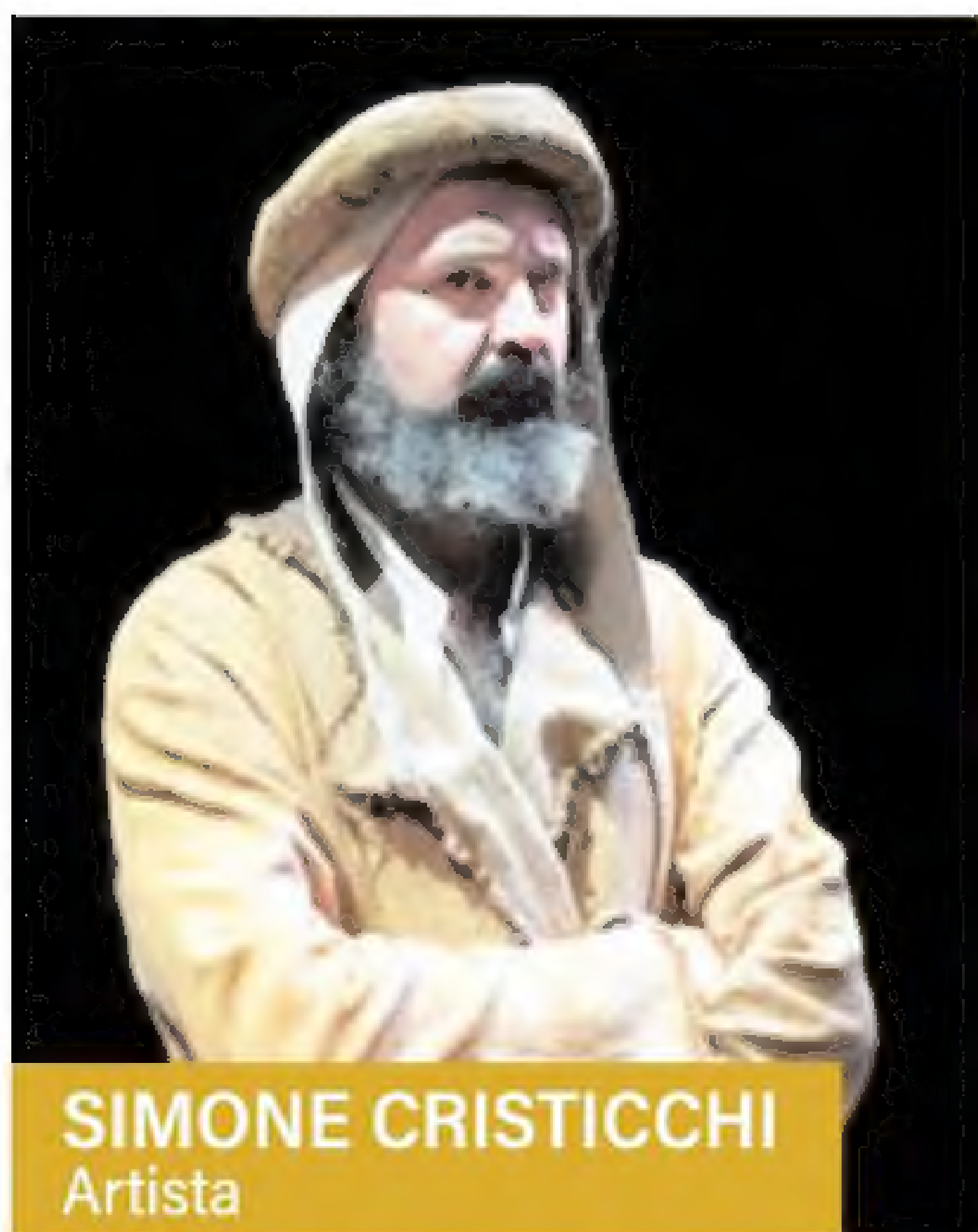
Al taglio del nastro dell'opera, erano presenti lo stesso maestro Celiberti, il sindaco David Asquini e la madrina Adriana Volpe (r.c.)

Da settant'anni l'amore per la palestra

Da ben settant'anni è atleta e socia dell'Associazione Sportiva Udinese (Asu). Gioietta Felice ha tagliato questo importante traguardo sportivo e anagrafico, infatti è una ginnasta fin dal 1953. "Ho cominciato praticando quella che all'epoca si chiamava 'ginnastica attrezistica', oggi ginnastica artistica" racconta. Pur essendo al tempo una giovane promessa, preferì dedicarsi agli studi e laurearsi in lingue straniere per intraprendere poi la carriera di insegnante di inglese. La signora Felice, che ha ricevuto i complimenti dal direttore generale "Da diversi anni, frequento i corsi di ginnastica dolce - conclude l'atleta -. Un'attività di mantenimento molto importante, per me, che posso dirmi ancora flessibile e agile alla soglia degli 80 anni". (r.c.)



GIOIETTA FELICE
Ginnasta



SIMONE CRISTICCHI
Artista

Torna l'artista più amato in regione

L'Ente Regionale Teatrale del F-Vg aprirà la programmazione 2024 con uno degli artisti più amati dal pubblico regionale, l'unico a vincere tre volte il Premio per il miglior spettacolo dei cartelloni ERT. Simone Cristicchi sarà al Cinecity di Lignano Sabbiadoro, mercoledì 3 gennaio alle 20.45, con il musical "Franciscus, il folle che parlava agli uccelli". Dopo "Paradiso - dalle tenebre alla luce", viaggio nell'opera di Dante, e l'omaggio musicale a Franco Battiato, Cristicchi ha realizzato un progetto dedicato a San Francesco. Tra riflessioni, domande e canzoni inedite - firmate dallo stesso Cristicchi e della cantautrice Amara, futura ospite del Circuito ERT, il 9 marzo prossimo a Lestizza, con il concerto Il coraggio dell'amore - l'artista romano indaga e racconta il "Santo di tutti". (a.d.g.)

Anziani al centro

Già presente in 8 regioni italiane, Universiis è pronta a dare risposte a tutti i bisogni delle persone di Terza Età in costante aumento

L'Area Anziani della cooperativa Universiis gestisce i servizi rivolti a utenti anziani che si trovano in una condizione di bisogno e che presentano differenti livelli di autonomia e autosufficienza.

In questo ambito Universiis gestisce servizi in 8 regioni d'Italia: attualmente sono il Friuli Venezia Giulia, il Veneto, la Lombardia, il Piemonte, l'Emilia Romagna, le Marche, la Calabria e la Sardegna. Il fatturato che l'Area Anziani sviluppa è pari a circa il 60% del complessivo della cooperativa Universiis.

Le tipologie di servizi gestiti sono diverse, le principali sono quella della gestione di minialloggi, la gestione full service o parziale di servizi di casa di riposo, centri diurni e servizi domiciliari.

Universiis, società cooperativa sociale, presta la massima attenzione nei propri servizi e quindi anche in quelli rivolti

alla terza età, ai bisogni dell'utente e dell'ospite delle strutture da essa gestite.

Universiis si impegna quotidianamente a trovare il miglior equilibrio possibile tra la garanzia del massimo benessere, che può essere garantito all'u-



Alberto Vacca,
presidente Universiis

/// Servizi sempre più innovativi per garantire la massima qualità della vita"

tenza, e la sostenibilità economico finanziaria dei conti.

Da questo punto di vista gli ultimi anni sono stati molto impegnativi e hanno visto Universiis far fronte a importanti aumenti dei costi di gestione conseguenti alla pandemia Covid-19 e all'aumento di quelli energetici a seguito della crisi internazionale iniziata nel 2022. Nonostante questo, Universiis nella gestione dei servizi per anziani è costantemente sensibile alla possibilità di introdurre elementi innovativi

attingendo a momenti di confronto con le più autorevoli fonti di aggiornamento nel settore dei servizi alla terza età, anche partecipando alle più importanti iniziative relative al settore a livello nazionale.

Particolare importanza riveste per la cooperativa Universiis la qualità della vita degli utenti presi in carico. Tale attenzione viene applicata alle attività sino dalla loro progettazione a livello organizzativo gestionale come anche nella di progettazione delle strutture che Universiis realizza in partnership con soggetti investitori.

L'Area Anziani nei prossimi anni affronterà una nuova e ulteriore fase di sviluppo dovuta all'aumento del livello dei bisogni nella terza età, derivanti anche dall'incremento del numero della popolazione anziana. Questa prospettiva richiede sin da ora un'attenta programmazione ed un confronto continuo con il territorio e le sue istituzioni. L'analisi delle problematiche inerenti ai servizi e la condivisione di queste con gli enti affidatari e competenti è una attività che gli amministratori di Universiis e i responsabili operativi dell'Area Anziani svolgono costantemente nell'ottica di poter sempre offrire il miglior servizio possibile agli utenti che vivono la condizione di bisogno legata alla terza età.



UNIVERSIIS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale - via Cividina 41/A, 33100 Udine

Sede amministrativa - via Palladio 66, 33010 Tavagnacco

tel. 0432 478382
www.universiis.it

» Per ora una dozzina le formazioni in AeA

Politica

IL CIVISMO
TERRITORIALE
SI PREPARA ALLE
EUROPEE E IL SUO
REGISTA È PROPRIO
UN FRIULANO

Rossano Cattivello

A Chivasso, città del Canavese vicino a Torino, è stato celebrato l'ottantesimo anniversario della Carta firmata dai rappresentanti delle forze della Resistenza operanti nel 1943 nelle vallate alpine, che al tempo sognava una nuova Italia fondata sulle autonomie.

Oltre ai rappresentanti di della *European Free Alliance* (Efa, Alleanza libera europea), era presente anche il friulano **Roberto Visintin**, presidente di Autonomie e Ambiente.

Cosa è Autonomie e Ambiente?

“Siamo l’emanazione italiana dell’Efa e suo braccio operativo. Ne fanno parte

dodici formazioni politiche da Nord a Sud, per esempio, Siciliani Liberi, Liberi Elettori Piemontesi, Romagna Unita, EuroToscana, e il nostro Patto per l’Autonomia. Vanno da gruppi di sole poche persone a forze più strutturate e anche presenti in Consigli regionali. Dopo l’incontro a Chivasso, abbiamo ricevuto già una decina di richieste di nuova adesione”.

Il vostro è solo folklore politico?

“È la sua esatta negazione, soprattutto se intesa come manifestazione etnica o linguistica. Per intenderci... siamo ben lontano da chi si veste un costume da doge e si mette a distribuire carte di identità in qualche dialetto. Il nostro obiettivo è unire tutte le persone che si riconoscono nel territorialismo e che lo vogliono valorizzare in politica attraverso liste civiche”.



Roberto Visintin (70 anni)

Tra qualche mese, a giugno, si vota per il rinnovo del Parlamento Europeo. Lo avete posto tra i vostri prossimi obiettivi?

“Intendiamo partecipare alle elezioni, con lo scopo prioritario di costruire e consolidare una rete tra tutte le diversità che Efa e AeA intendono aggregare. Cre-

diamo che attualmente esse non abbiano rappresentanza politica. Quindi intendiamo partecipare, ma lavorando già per il dopo. Voglio, però, sottolineare un'altra cosa: non siamo e non saremo mai un partito”.

Quindi vi troveremo anche sulla scheda elettorale distribuita in Friuli?

“Certo, per le Europee saremo presenti in tutte cinque le circoscrizioni elettorali in cui è suddivisa l'Italia.

Ci troverete con il simbolo dell'Efa, che è il gruppo europeo che ci legittima, e con quello di Autonomie e Ambiente, quale rete di collegamento con il territorio”.

Quando vi presenterete agli elettori?

“I tempi saranno maturi a fine gennaio, quando presenteremo il nostro schema politico valido non solo per l'Italia ma per tutta l'Europa”.

CHE ARIA CHE TIRA

Enzo Cattaruzzi



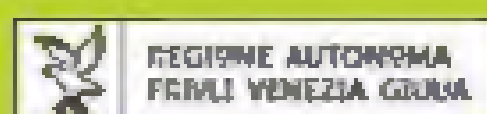
Oltre un anno fa si insediava il governo guidato dalla premier Giorgia Meloni. Gli osservatori, non solo internazionali, paventavano che il nostro Paese potesse imboccare la via dura e pura dell'euroscetticismo e intraprendere una politica economica insostenibile per i conti pubblici dello Stato. In poche parole, mettersi di traverso all'attuale maggioranza che governa l'Unione Europea. Alla luce di quanto è accaduto, si può tranquillamente dire che tutto ciò non è successo.

Se analizziamo le dinamiche politiche e diplomatiche tra Roma e Bruxelles, alla luce soprattutto dei vincoli esterni europei, geopolitici e finanziari, Meloni ha stupito tutti.

Un anno di governo Meloni: 7+

Nel suo piano di legittimazione estera il nostro esecutivo ha giocato un ruolo inatteso nell'ambito della guerra, prima l'invasione russa dell'Ucraina e, dopo, la crisi in Medio Oriente, dopo l'attacco di Hamas a Israele e la rapresaglia dell'esercito della stella di David.

I negoziati, poi, a Bruxelles sulla gestione dei flussi migratori finora si sono chiusi con una vittoria parziale (e inattesa) per Roma. Altri negoziati come quello sul Patto di Stabilità e soprattutto quello sul Mes registrano un equilibrio complicato che potrà trovare un possibile momento di svolta, magari durante la presidenza italiana che inizia proprio il primo gennaio. Il bilancio in ogni caso è nettamente in controtendenza con quanto previsto dagli analisti nostrani e internazionali: quindi, 7+.

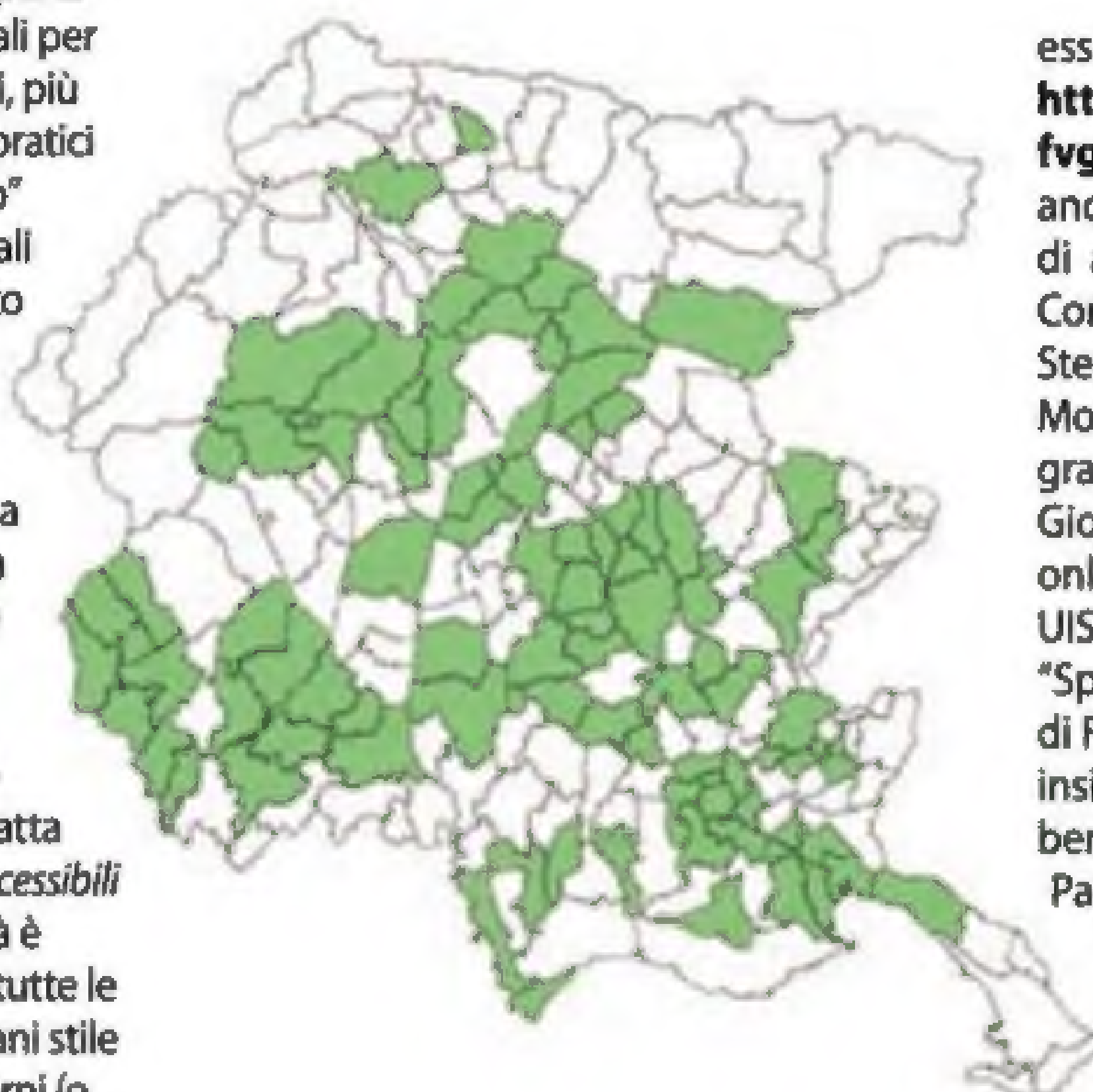


IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Positivi risultati di 5 anni FVG IN MOVIMENTO

Una Rete di 91 Comuni per 78 percorsi, con 70 presentazioni e passeggiate in altrettante località, dal mare ai monti, a cui hanno partecipato oltre 2.000 persone, 2 edizioni di corsi di ginnastica (8 e 7 mesi l'uno, per 2 ore a settimana) in 18 palestre comunali per persone ultra 55enni, oltre 1.100 iscritti, più una decina di incontri e corsi teorico-pratici per Conduttori di "Gruppi di Cammino" (Walking leader). Sono questi i principali risultati di 5 anni di attività del progetto "FVG IN MOVIMENTO. 10mila passi di salute" avviato nel novembre 2018, dalla Regione, Direzione centrale Salute (DC), che ha il coordinamento e ha affidato l'attuazione e la promozione a Federsanità ANCI FVG, con il supporto per la valutazione al Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Udine e a PromoTurismo FVG, la promozione turistica. Si tratta di percorsi "prevalentemente a piedi, accessibili per tutti, inclusivi e sostenibili". La finalità è quella di promuovere il movimento a tutte le età, passeggiate e non solo, ovvero "sani stile di vita" - "buone pratiche" per tutti giorni (o quasi), come indicato dall'OMS e dal "Piano regionale della Prevenzione 2021-2025" - "Comunità Attive". I primi protagonisti della Rete sono, infatti, i Comuni e le attivissime Associazioni locali e Gruppi di Cammino. Sono questi i principali risultati del progetto, sintetizzati dalla segretaria regionale di Federsanità ANCI FVG, **Tiziana Del Fabbro**, in occasione della riunione del Direttivo regionale del 19 dicembre. Oltre ai rappresentanti dei Comuni e tutti gli associati, Del Fabbro ha ringraziato le componenti del "Gruppo di coordinamento": **Luana Sandrin**, Direzione centrale Salute, Regione, **Laura Pagani**, Dip. Scienze Economiche e Statistiche Università di Udine e **Alessia Del Bianco Rizzardo**, Area Cultura PromoTurismo FVG. "Si tratta di attività molto richieste da un numero crescente di persone (anche per passeggiare

"FVG IN MOVIMENTO. 10mila passi di salute", 5 anni di attività: una grande Rete di 91 Comuni per 78 percorsi; 2 edizioni di corsi di ginnastica per 1.100 ultra 55enni, in 18 palestre comunali, corsi per Conduttori di "Gruppi di Cammino" e tanto altro.



in compagnia) che chiamano gli uffici di Federsanità ANCI FVG e consultano il sito internet www.federsanita.anci.fvg.it (sezione progetti) e pagina FB dedicata "FVG IN MOVIMENTO". Segnalazioni possono

essere inviate anche al portale regionale <https://invecchiamentoattivo.regione.fvg.it/it/>. "Significativi risultati dovuti anche all'impegno ed entusiasmo di decine di amministratori e tecnici di tutti i 91 Comuni, insieme agli esperti, tra cui: prof. Stefano Lazzer, Corso di Laurea in Scienze Motorie, Dip. Area Medica UNIUD, Luca Degrassi, presidente Federfarma FVG UNIUD, Giorgio Siro Carniello, presidente CREDIMA onlus, Lucio Mos, cardiologo dello sport, UISP FVG, "Veterani dello Sport FVG", A.S.D. "Sport & fun", etc". Tutti citati dal presidente di Federsanità ANCI FVG, **Giuseppe Napoli**, insieme ai risultati a livello scientifico: ben 5 "Report di valutazione" della prof. L. Pagani, DIES UNIUD, pubblicazioni, quali, "Rapporto IFEL 2024" (Cap. 5, "One Health"), rivista della Società scientifica SIMFER, i Meeting delle Reti "Happy Ageing", Città Sane-OMS, Federsanità e ANCI nazionale, il progetto INTERREG Italia - Croazia "Take it slow" (regia di PromoTurismo FVG) e l'abstract alla Conferenza internazionale HEPA- per la promozione e rafforzamento dell'attività fisica", 11-13/ 09/ 2023, a Lovanio in Belgio.



Presentazione del percorso di Moraro, San Lorenzo Isontino e Mariano di 26 km

Novità per il 2024

- Nuova Guida "FVG IN MOVIMENTO. 10mila passi di Salute", con 78 percorsi per 91 Comuni, versioni online e stampata, disponibile da fine gennaio.
- Calendario passeggiate "10mila passi di Salute", da marzo a giugno 2024, raccolta iniziative e promozione.

- Promozione "Gruppi di cammino" e altre iniziative collegate.
- Per info:**
federsanita@anci.fvg.it - sito internet www.federsanita.anci.fvg.it
pagina Facebook
<https://www.facebook.com/FVGinMovimento10milapassidisalute>



L'agricoltura del futuro

LIZZI: "IL PARLAMENTO EUROPEO FA UN PASSO AVANTI SULLE TEA. UNIVERSITÀ DI UDINE IN PRIMA LINEA"

La Commissione per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale (AGRI) del Parlamento Europeo ha espresso il parere positivo sul Regolamento sulle tecniche di evoluzione assistita per le piante, innovazione che vede l'ateneo friulano in prima linea nella ricerca.

“È una grande notizia per tutto il mondo dell'agricoltura che aspetta da decenni questo risultato – spiega l'europarlamentare e membro della Commissione **Elena Lizzi** (Lega – Identità e Democrazia) che ha votato a favore -. L'Italia è uno dei Paesi più all'avanguardia nello studio e nell'applicazione di queste tecniche e l'Università di Udine è il fiore all'occhiello del nostro Paese, grazie a decenni di studi in merito. Un orgoglio friulano e nazionale che la Lega ha saputo valorizzare e difendere anche sui tavoli europei. Queste tecniche non devono essere più considerate come Ogm, ma riconosciute come uno strumento per combattere i cambiamenti climatici, garantendo un minore consumo di acqua e riducendo l'uso dei pesticidi in agricoltura”.

“Una soluzione concreta e pragmatica che è la risposta giusta al green deal e alle idee aleatorie dei verdi, che non hanno votato contro questo regolamento” conclude Lizzi auspicando che ora il Consiglio europeo, raggiunga un accordo prima del termine della legislatura.



Auguri per un anno fondamentale per l'Europa

Si chiude un anno pieno di cambiamenti per tutti noi. Un anno che ha messo in luce, ancora una volta, le debolezze dell'Europa ma anche le sue potenzialità se almeno riuscisse a essere un'Unione di popoli che lavorano nell'interesse dei loro cittadini. Io, Elena Lizzi, e il gruppo Lega – Identità e Democrazia siamo impegnati nel Parlamento Europeo per por-

tare avanti battaglie politiche basate sul buonsenso, sul buon governo e su una idea di Europa non sottomessa a un mondo in mano a interessi stranieri. Auguro a voi tutti e alle vostre famiglie un sereno e proficuo nuovo anno, che ci faccia rinforzare le radici per guardare al futuro con maggiore fiducia e sicurezza.

Elena Lizzi

Le proposte dei

COME IMMAGINANO
I RAGAZZI IL FUTURO
DEL PROPRIO
COMUNE?

LO ABBIAMO CHIESTO
AGLI ELETTI NEL
CONSIGLIO JUNIOR
DI FIUME VENETO
E DI FIUMICELLO

Riccardo Grizzo

Sapere che in un futuro ci saranno menti giovani a entrare in politica potrebbe essere di conforto: per questo motivo esistono i sindaci 'baby', ovvero ragazzi delle medie, di terza soprattutto, che, come nella vera organizzazione municipale, presentano una loro lista di assessori e consiglieri, prendono la parola nelle cerimonie ufficiali assieme alle altre autorità e portano avanti gli obiettivi proposti per il loro mandato. Però, questi 'baby sindaci', che idea hanno sul loro di futuro e di quello del Comune che rappresentano? E cosa si aspettano nel 2024?

Per saperlo abbiamo chiesto a due sindaci dei ragazzi di due Comuni friulani. Da Fiume Veneto, iscritta alla terza media dell'Istituto comprensivo 'Paolo Bagellardo', abbiamo ascoltato Charis Uchem, in carica da meno di un anno. Spostandosi

Ho voluto proporre molte idee che passavano inosservate ai grandi

Charis Uchem, tredicenne residente a Fiume Veneto, ha svolto una vera campagna elettorale per diventare sindaco dei ragazzi, iniziando il suo mandato a novembre di quest'anno.

È stata dura?

"Il mio mandato è iniziato il 21 novembre, a pochi giorni dalla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. In questi due mesi penso sia andato abbastanza bene. Magari c'è un po' di pressione da parte dei professori, ma ci danno sempre una mano suggerendo molte proposte".

Perché hai voluto candidarti?

"Avevo molte idee e molti temi da proporre che passavano inosservati. Ora, essendo sindaco, posso avanzare le mie proposte ed essere un esempio per i più piccoli. Un'idea che ho voluto sempre portare avanti è quella di istituire una Giornata della Cultura, così da permettere agli studenti stranieri di poter presentare la loro identità e le loro tradizioni, creando un interscambio. Oppure, istituire la Giornata del Teatro, organizzando uno spettacolo".

Perché, secondo te, la tua fascia di età si interessa poco all'amministrazione pubblica?

"Il motivo è perché i miei coetanei trovano la politica e gli affari di Stato argomenti non particolarmente interessanti o temi su cui parlare. Inoltre, ho notato

che quelli della mia età o più vecchia hanno scarso rispetto per il mio ruolo, mentre gli studenti più piccoli mi considerano un esempio da seguire".

Quali impegni hai dovuto affrontare?

"Sicuramente un dovere che devo rispettare è di programmare le settimane così da garantire alcune giornate libere da dedicare al mio incarico, quando posso essere disponibile... Inoltre, devo prepararmi anche a imprevisti, con attività che emergono improvvisamente e altre che invece vengono annullate".

Come immagini il tuo Comune un domani?

"Secondo me, in futuro Fiume Veneto sarà sicuramente sviluppato e diverso, ma avrà di certo molti meno cittadini che potranno godere di questi cambiamenti. Non siamo in molti e la maggior parte è anziana, per questo suppongo che molti giovani andranno all'estero a causa della scarsità di opportunità che Stato e Regione offrono".

Quali buoni propositi hai per il 2024?

"Spero che le attività che ho proposto siano accettate e anche che gli studenti si sentano coinvolti nel progetto del Consiglio comunale dei ragazzi, con l'augurio che i nostri professori del Consiglio siano un po' di più di supporto sulle idee proposte, aiutandoci ad arrivare ai nostri obiettivi entro la fine dell'anno scolastico".



Charis Uchem

>> Per farsi eleggere una vera campagna elettorale

Territorio

baby sindaci

In futuro un paese con servizi innovativi, ma spero con la stessa mentalità

Un altro giovane sindaco è **Elia Gasparini**, tredicenne anche lui e studente nella scuola media di primo grado 'Ugo Pellis'. Come anche Charis, Elia, ha svolto una vera campagna elettorale diffusa in tutta la sua scuola usando, manifesti elettorali e presentandosi agli studenti che, a marzo di quest'anno, lo hanno eletto sindaco.

Puoi fare un bilancio di questo inizio mandato?

"Penso sia andata molto bene, non è stata dura. Siamo riusciti a portare avanti quasi tutte le iniziative che ci eravamo proposti di realizzare, come il tradizionale torneo di calcetto e di ping-pong".

Perché hai voluto candidarti come sindaco dei ragazzi?

"Ho voluto candidarmi con l'obiettivo di far sentire ai più grandi la voce dei giovani. Per questo mi sono impegnato nel diffondere l'idea che noi ragazzi possiamo fare qualcosa per il nostro paese e per la nostra comunità dove viviamo".

Molti altri giovani, però, che non si interessano molto a questo tipo di impegno. Perché, secondo te?

"È brutto da dire, ma con le mode che cambiano continuamente, interessarsi ad argomenti che non sono 'fighi', come invece andare in giro di qua e di là oppure vestirsi seguendo un trend, viene considerato monotono. Questi progetti, a parer mio, sono molto importanti e dovrebbero essere conosciuti".

Quali attività ti sono restате più impresse finora?

"Mi è rimasto molto vicino il ricordo del viaggio verso Roma in occasione del 75°

anniversario della Costituzione. È stata un'esperienza che mi è molto piaciuta perché, oltre all'emozione, sentivo anche il dovere di rappresentare la mia scuola durante l'incontro con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, assieme ad altri ragazzi e ragazze, e durante i discorsi a cui ho potuto assistere nella Camera dei Deputati".

Come ti è sembrato l'incontro di questi luoghi?

"È stata un'emozione unica. Non si vivono sentimenti del genere tutti i giorni".

Come immagini il tuo Comune in futuro?

"Immagino che rimanga come lo vedo ora. Confido nel suo sviluppo, perché l'innovazione non deve fermarsi, però spero che la mentalità rimanga la stessa perché la apprezzo molto. È un paese pieno di vita e brulicante di associazioni".

Buoni propositi per il nuovo anno?

"Per il futuro e non solo per il 2024 mi auguro che il progetto del Governo dei ragazzi continui a eleggere sindaci e assessori, perché è una bellissima esperienza da provare almeno una volta nella vita".

nella Bassa, a Fiumicello, abbiamo contattato **Elia Gasparini**, anche lui in terza media alla 'Ugo Pellis'.

Oltre a sapere cosa ne pensano del futuro che li aspetta, cerchiamo di capire a quali impegni e doveri devono sottoporsi questi sindaci dei ragazzi.



Elia Gasparini

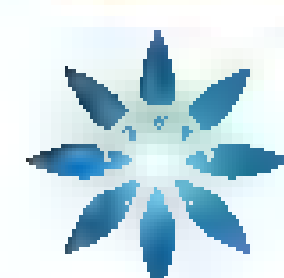
1964 DAL STUDIO DENTISTICO MARANZANO

Direttore Sanitario Dott. Marco Maranzano

Fin dal 1964, data di apertura dello Studio dentistico, il dott. Enrico Maranzano ha impegnato tempo e risorse alla ricerca di soluzioni sempre più alla avanguardia e di piena soddisfazione per i propri pazienti. Il risultato è stato l'immediato e sempre crescente apprezzamento dei pazienti e una notorietà che si è andata ben presto affermando. Dal 2001 si è affiancato il figlio Marco, che ha ereditato dal papà l'amore e l'interesse per questa attività.

Lo **Studio dentistico Maranzano**, si caratterizza per una particolare attenzione alla qualità della prestazione e per un ininterrotto percorso di aggiornamento delle conoscenze e delle apparecchiature. Lo studio - che si trova nella stessa sede dal 1967 - viene costantemente rinnovato e dotato delle attrezzature odontoiatriche più innovative e all'avanguardia.

A luglio 2010 lo studio Maranzano ha inaugurato una nuova sede a Forni di Sopra, la cui attività clinica, oltre all'odontoiatria, è stata ampliata introducendo i servizi medici specialistici, divenendo così un centro di riferimento per la sanità nell'Alta Carnia.

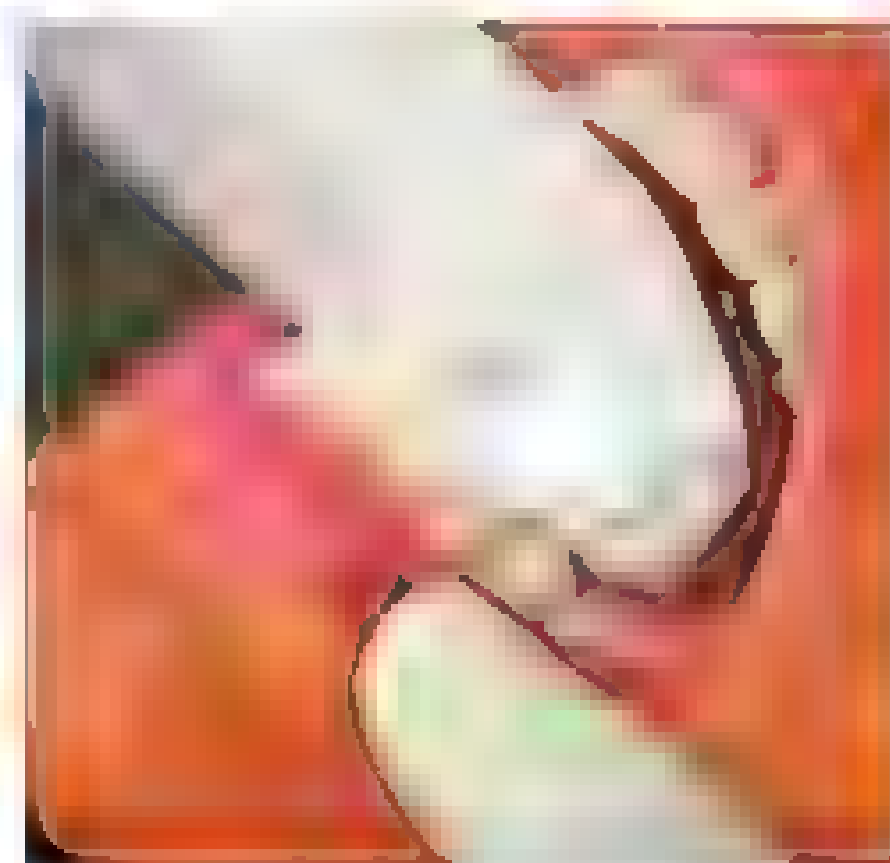


invisalign®
PROVIDER

iTero

DIGITAL PRACTICE

ODONTOIATRIA DIGITALE 4.0



Le nuove tecnologie digital permettono di incrementare lo standard di qualità, di ridurre i tempi operativi, di semplificare le procedure e, fattore molto apprezzato dal paziente, una minore invasività e un maggior confort durante le cure. Entrambe le strutture sanitarie già da alcuni anni sono dotate di **tomografi computerizzati cone beam CBCT**, strumenti all'avanguardia che, fornendo immagini in 3D molto accurate, aumentano in maniera esponenziale la capacità di diagnosi e semplificano la progettazione terapeutica con il grande vantaggio dell'esposizione a un basso dosaggio di radiazioni. Recentemente gli studi hanno sostituito lo scanner in uso, con un nuovissimo **scanner intraorale** che rappresenta un innovativo strumento di lavoro per la **presa dell'impronta completamente digitale**, molto gradito dal paziente. I benefici delle impronte digitali paragonate con le impronte tradizionali sono oggi ben identificabili e documentati e soprattutto semplificano anche la comunicazione e le fasi di lavoro fra lo studio ed il laboratorio odontotecnico, completando il flusso di lavoro digitale. Queste tecnologie vengono utilizzate sia in ambito chirurgico riabilitativo-protetico che in ambito ortodontico con la possibilità di utilizzare le tecniche ortodontiche più moderne, compresa l'ortodonzia invisibile. Tutte le cure, per un maggior confort, possono essere eseguite con l'aiuto della sedazione cosciente con il protossido d'azoto.



DOTTOR MARCO MARANZANO SRL - VIA GIUSEPPE GIUSTI 5, UDINE - TEL. 0432.295450 / 0432.298343
INFO@STUDIOMARANZANO.IT - WWW.STUDIOMARANZANO.IT

STRUTTURA SANITARIA PRIVATA A MEDIA COMPLESSITÀ AUTORIZZAZIONE SANITARIA N.64 DEL 27/11/2019 DELL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI UDINE

Invisalign, il logo Invisalign e iTero, tra gli altri, sono marchi registrati di Align Technology, Inc. e sono registrati negli Stati Uniti e in altri Paesi.

>> Verso la soluzione i problemi burocratici

Territorio

NELL'ANNO NUOVO
SONO GIÀ 375 LE
USCITE DELLE
AUTOEMOTECHE
DELL'AFDS RICHIESTE
DAL TERRITORIO

Rossano Cattivello

Sono ben 375 le uscite delle due autoemoteche dell'Afds provinciale di Udine previste in calendario nel 2024. Questa forte richiesta del territorio rappresenta anche una leva strategica dell'associazione di volontariato nella difesa dell'autosufficienza regionale in materia di sangue.

“La raccolta attraverso le autoemoteche nel 2023 ha raggiunto il livello record di 7.500 donazioni (su un totale di 35.600), cresciute di quasi il 10% rispetto all'anno precedente” ha detto il presidente **Roberto Flora**, che però non nasconde alcune problematiche di carattere burocratico e amministrativo, che spera possano essere risolte con il nuovo anno e con il passaggio di competenza.

“Ringrazio il direttore dell'AsuFc **Denis Caporale** - ha aggiunto Flora - per aver confermato l'assegnazione delle nostre due autoemoteche alla gestione del Dipartimento trasfusionale udinese, in quanto la gestione precedente ha causato non poche difficoltà ai donatori, con inspiegabili cancellazioni di uscite, il non ascoltare le problematiche che l'associazione ha puntualmente segnalato, fatti che non dovrebbero essere tollerati in un ente che è chiamato a



On the road

operare in un pubblico servizio. Nel nuovo accordo c'è quindi la priorità di regolare in maniera più utile il servizio medico e paramedico affinché ogni uscita abbia una raccolta sufficiente e vengano rispettati protocolli, orari e accoglienza cordiale dei donatori. Sono sicuro che con il Dipartimento di Udi-

ne, con il quale il dialogo e il rispetto non sono mai venuti meno, ognuno nel suo ruolo di competenza, sapremo trovare le soluzioni ai problemi che si presenteranno, per il bene di chi dona e di chi riceve”.

Nel frattempo, nelle ultime settimane dell'anno l'autoemoteca supertecno-

logica, donata dalla Danieli nel 2022, ha fatto tappa per la prima volta al Mits Academy nella sede di Feletto Umberto. La sezione Afds Officine Danieli, presieduta da **Andrea Scalas** che ne è stata promotrice, è impegnata tutto l'anno nell'attività di sensibilizzazione al dono, fin dalla scuola primaria dell'Hub Zero-Tredici di Buttrio e nel 2024 prevede numerose uscite nelle sedi produttive del gruppo. Così, come le autoemoteche faranno regolari tappe anche in altri stabilimenti industriali, come quelli della Lima Corporate di San Daniele e della Rhoss di Codroipo. Prossimamente faranno il loro debutto anche in quello della Pmp Industries di Coseano.



azzurra costruzioni

di Tollon Lorenzo & C. s.n.c

PERTEGADA DI LATISANA UD

Via D. Picoⁿⁱ, 37

Tel. 0431 558137 - Fax 0431 558733

Cell. 335 275590

azzurraconstruzioni87@gmail.com

Tagliamento

SERVIZI INTEGRATI PER IL TERZIO



• PULIZIE DI IMMOBILI CIVILI E INDUSTRIALI

• PULIZIE MANUTENZIONI ARIE ESTERNE E PISCINE

• GESTIONE MAGAZZINI E SERVIZI LOGISTICI

• PRG DI MANUTENZIONI

Trattoria Al Cacciatore



TRATTORIA AL CACCIATORE - Casali Paludo Sinistra 9

Palazzolo dello Stella (UD)

Tel. 0431.58152 - email: info@trattoriaalcacciatore.info

www.trattoriaalcacciatore.info

sacor

MONDO POMPO AUTORIZZATO

RIELLO

MANUTENZIONE E RIPARAZIONE
SISTEMI A DAMENT
CONDIZIONATORI D'ARIA

TEA TAMPONATI
SISTEMI A DAMENT
CONDIZIONATORI

Sacor S.r.l.
33053 Latisana (Ud) - Via E. Gaspari, 70
Tel. 0431 50470 - Fax 0431 521701 - E-mail: info@sacor.it

Filiale:
33058 San Giorgio di Nogaro (Ud)
Via Roma, 91 - Tel. 0431 620467

Net

33^a FOGHERA TAL TIMENT

VENERDI 5 GENNAIO 2024

CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI
FOOD-TRUCK AREA
FIACCOLATA SUL FIUME
SETTEMBRILE
PIROMUSICALE GALLEGGIANTE

DO 4 GENNAIO
VARIO TITON

VEN 5 GENNAIO
PIERAN IMPATTO

SAB 6 GENNAIO
PIERAN IMPATTO

18.00
Apertura Chioschi enogastronomici.
Posti riscaldati al coperto.
I chioschi enogastronomici sono situati nell'area
festeggiamenti adiacente alla chiesa in Piazza S. Spirito.

20.00
Inizio spettacolo con presentazione del programma
e benvenuti ai presenti

20.15
Arrivo del parroco, benedizione dei presenti
e della Foghera Galleggiante

20.25
Fiaccolata sul fiume con il Kayak Fiume Corno FVG
di Castello di Porpetto

20.40
Accensione del grande falò galleggiante
sul fiume Tagliamento

20.50
Spettacolo Piromusicale Galleggiante

L'ottica conveniente

Vasta scelta con tutti i migliori marchi
occhiali di qualità dalla fabbrica al negozio

ottica battistutta

Punto vendita: Via Nazionale 45, Palazzolo della Stella
Laboratorio: Driolassa di Teor (Ud)

tel. 0431 589692

www.otticabattistutta.it

Chiuso il martedì

» La Casa dell'Immacolata ospita 73 ragazzi seguiti da 22 operatori

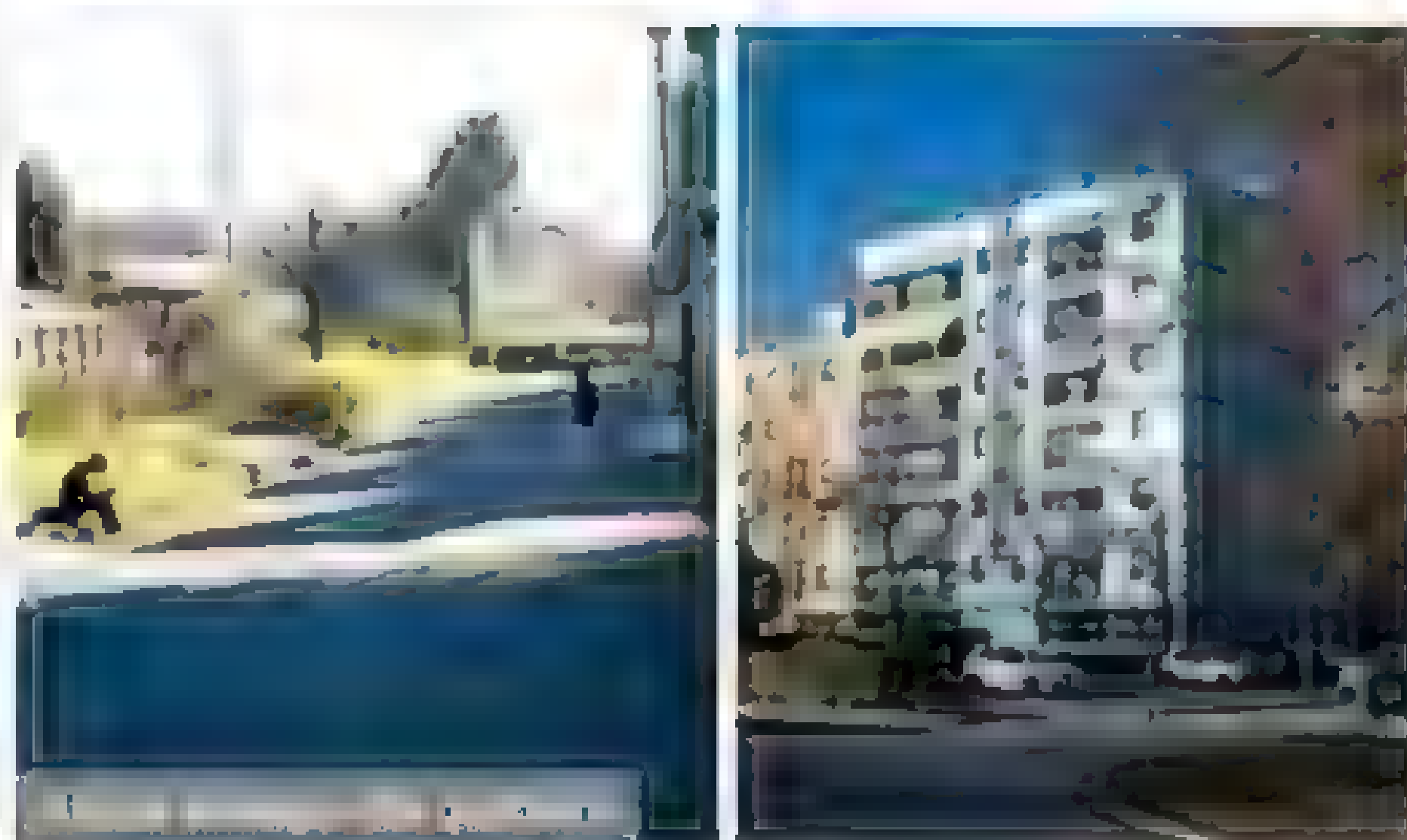
Territorio

Alleanza di quartiere

SAN DOMENICO A UDINE SICUREZZA, DIALOGO E INCLUSIONE PER CONTRASTARE LE TENSIONI

Valentina Viviani

La cronaca delle ultime settimane ha portato alla ribalta la zona ovest di Udine, in particolare il quartiere San Domenico, come 'poco raccomandabile', teatro di risse, spaccio e furti attribuibili, per la maggior parte, alla presenza di minori stranieri non accompagnati. In contemporanea, inoltre, prosegue il cantiere per riqualificare gli alloggi Ater, quelle 'case popolari' dalle quali ebbe origine, negli Anni Cinquanta, proprio la zona residenziale. La storia del quartiere, infatti, è improntata all'inclusività, vista la presenza, anch'essa storica, della Casa dell'Immacolata, l'ente fondato nel 1952 da don Emilio de Roja, per raccogliere ragazzi con gravi problematiche personali e familiari. La reazione degli abitanti di fronte agli episodi negativi di questo autunno è stata di allarme. Il comitato dei cittadini ha fatto sue le richieste, le preoccupazioni e le paure degli abitanti, presentando anche una raccolta di più di 400 firme per chiedere al sindaco di Udine di farsi carico dei problemi. E il Comune ha risposto disponendo la collocazione di dieci telecamere, di un



Mano tesa dalle altre associazioni

"Finora siamo sempre riusciti a collaborare con istituzioni ed enti presenti e attivi in questa zona di Udine - commenta **Aldo Galante**, presidente della Comunità Piergiorgio Onlus che ha sede in Piazza Libia, proprio al centro di San Domenico -, come con la Casa dell'Immacolata e con i suoi vertici, cui ci legano la stima e l'impegno per il servizio alle necessità della zona. Ci auguriamo perciò che la soluzione a questo momento difficile arrivi dall'armonia dei vari soggetti, cittadini compresi che, insieme, riescano a ricomporre le difficoltà attuali, sempre nell'ottica di migliorare il benessere del territorio".

nuovo sistema di illuminazione e di maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine. "Non sono episodi rari, né nuovi" spiega **Vittorino Boem**, da quattro anni presidente della Casa dell'Immacolata che accoglie i minori stranieri non accompagnati e che è al centro delle polemiche. "La novità - prosegue - sta nella capacità di mettere in campo forze positive per neutralizzare determinati comportamenti. Dialogando con i cittadini si sono fatte avanti alcune figure disponibili a realizzare modalità e occasioni di interazione con i ragazzi anche al di fuori delle nostre proposte. Per esempio sono state avviate lezioni di tennis e alcuni abitanti sono venuti in mensa a mangiare insieme ai nostri ospiti, a conferma della disponibilità di trovare una soluzione condivisa".

Buoni servizi

**CRESCE AMIA UDINE,
CHE RAPPRESENTA
PICCOLE IMPRESE
ARTIGIANE**

Continua a registrare numeri in crescita Amia Udine, associazione di categoria artigiana aderente al sindacato nazionale di Casartigiani.

“Sono quasi un migliaio le imprese aderenti alla nostra associazione - ha ricordato il presidente regionale Nereo Tassotti nel corso del quinto congresso che si è tenuto a Tricesimo nei saloni del Belvedere,



L'intervento dell'assessore Bini al congresso Amia

presente anche l'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Emidio Bini -. Il nostro sindacato sorto 10 anni fa, a livello provinciale ha saputo ritagliarsi un ruolo di rappresentanza soprattutto nelle piccole e micro imprese e oggi è un punto di riferimento.

Il comparto dell'artigianato infatti - ha sottolineato Tassotti - ha perso oltre 6.000 aziende in regione solo negli ultimi 10 anni, una tendenza che si riscontra anche a livello nazionale dove la contrazione è di oltre 200.000 imprese in meno nell'ultimo decennio.

Ciò nonostante il nostro sindacato continua a crescere registrando un incremento del 7% nel 2022, segno che i servizi offerti ai nostri associati hanno trovato forte e costante gradimento.” (a.d.g.)



**CONCORSO PRESEPI
1223 - 2023
600 anni da Greccio
grazie San Francesco**



PRESEPI FVG



**GIRO PRESEPI FVG
Itinerari presepiati in Regione**

**PRESEPI
FAMILY EXPERIENCE**

NELL'ITINERARIO DEI PRESEPI
UN VENTAGLIO DI ATTIVITÀ
a misura di famiglia



www.presepifvg.it

[#presepifvg](https://www.instagram.com/presepifvg)

[@presepifvg](https://www.facebook.com/presepifvg)





Con il patrocinio di:



Con la collaborazione di:



Con il patrocinio di:



Con il patrocinio di:



>> Cjase Cocèl visitata da quasi 3 mila alunni

Territorio

Un angolo di storia

L'ECOMUSEO DI FAGAGNA
REGISTRA NUMERI RECORD.
GRANDI EVENTI, VISITE DELLE
SCUOLE E MOSTRE, PER
CONSERVARE LA MEMORIA
DI UN MONDO ANTICO

Alessandro Di Giusto

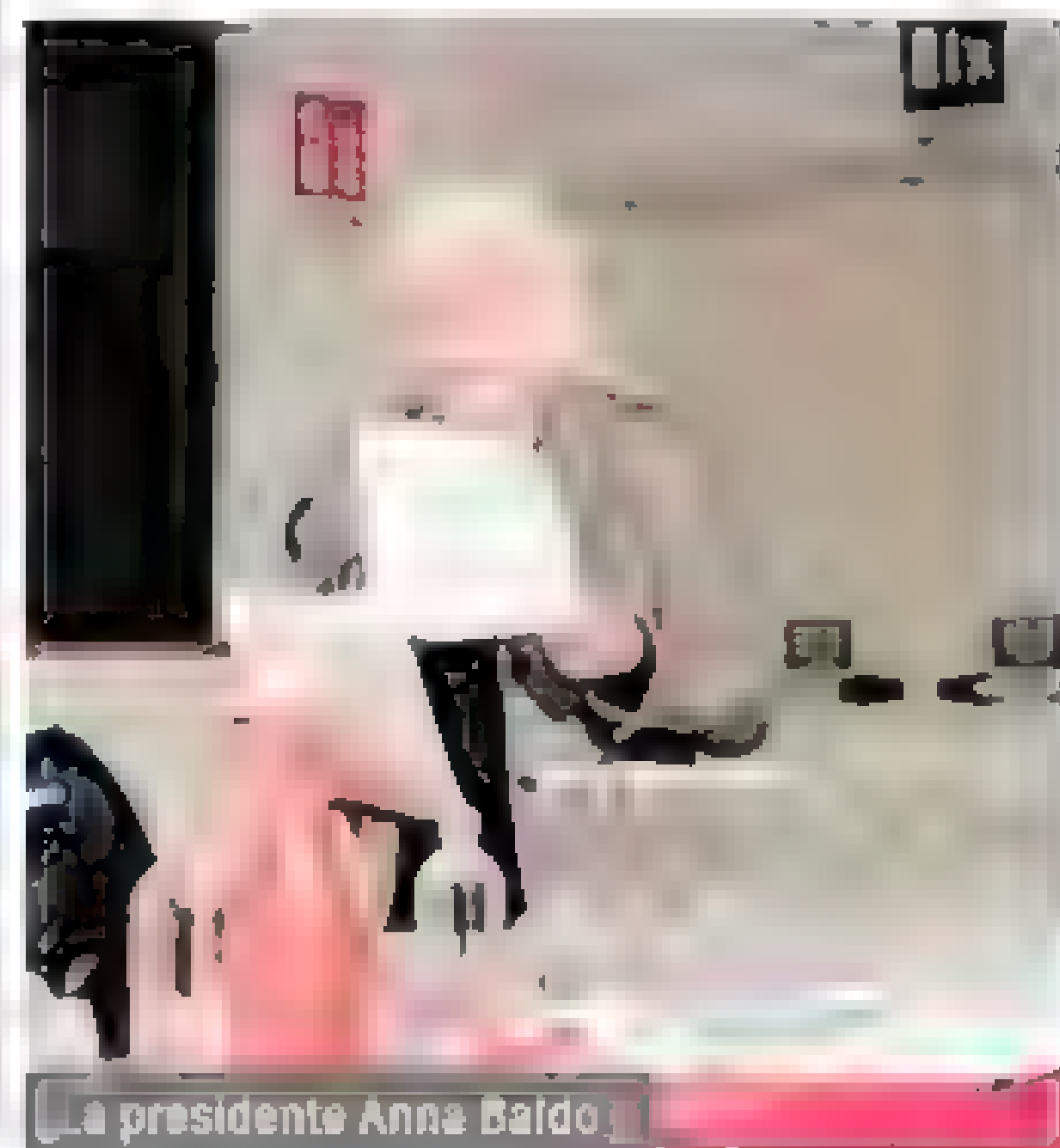
Sessanta scuole, per un centinaio di classi con quasi 3 mila alunni alla scoperta della vita contadina a Cjase Cocèl. Quindici guide, professionalmente formate, e una ventina di collaboratori fissi per laboratori e incontri. Oltre 30 grandi eventi organizzati da gennaio a dicembre, tra feste della tradizione, convegni, mostre, concerti e approfondimenti, frutto di un'attività di ricerca e divulgazione vivacissima e incessante. Sono solo alcuni dei numeri che sintetizzano quest'anno dell'Ecomuseo il Cavalir, all'interno del quale Cjase Cocèl è fulcro e continua ispirazione. "Numeri che raccontano impegno e passione di tantissime persone che a diverso titolo permettono a questa realtà di fare tanto per ricordare e rendere sempre attuali le nostre tradizioni, tenere viva la storia sempre con spirito creativo, d'innovazione e di prospettiva futura", racconta la presidente Anna Baldo, che proprio in questi giorni ha riunito tutta la squadra per gli auguri, alla presenza del sindaco di Fagagna, Daniele Chiarvesio.

Molte le attività: l'imperdibile "Fieste dal Purcitàr", i convegni sul latte d'asina e sull'allevamento fra tradizione e modernità, il recupero dell'antico gelseto di San Giovanni in Colle, i concerti in mezzo alla natura, la Festa della trebbiatura e della zucca. Quindi la mostra interattiva su Pinocchio (visitabile ancora su appuntamento



e che sarà riaperta stabilmente dalla primavera all'estate prossima), quella di Ulderica Da Pozzo "Lâ a puartâ il lat" dedicata alle "donne del latte" e legata anche ai 100 anni della Latteria del borgo Paludo, quella sullo scultore cinquecentesco Pilacorte con l'esposizione, per la prima volta dopo 200 anni, di una delle sue opere, la preziosa statua di Sant'Apollinare custodita nei secoli a Fagagna dalla famiglia Asquini. Numerose anche le presentazioni di libri e di ricerche storiche, la creazione delle mappe di comunità delle frazioni e dei borghi, nonché l'intensa e incessante attività dei laboratori di pittura, ceramica, uncinetto e merletto, "realtà uniche che appassionano tantissime persone, anche i bambini, e ci aiutano a tenere vive espressioni artistiche della tradizione e di grande pregio, che sono sfociate anche in una esposizione nell'ambito di Collinarte, per la quale ringrazio nuovamente tutte le insegnanti, qualificatissime, le corsiste e i corsisti che hanno presen-

tato i loro lavori", aggiunge Baldo. Il 2023 è stato un anno davvero intenso, cadenzato dalle visite delle scolaresche al museo di Cjase Cocèl alla scoperta di un mondo antico "che il museo conserva e rinnova con tanto amore, cura e la professionalità di collaborazioni e confronti costanti con esperti e docenti universitari", chiosa la presidente.



La presidente Anna Baldo

ALLEANZA TRA
GLI ENTI TECNICI
E DI RICERCA DEL
NORDEST CHE
SI OCCUPANO DI
BIOECONOMIA

La carta di Udine

Gli enti che rappresentano gli ecosistemi di innovazione delle filiere agricole e alimentari del Nordest uniti per promuovere la bioeconomia rurale circolare. A Udine, al termine del primo incontro mai realizzato tra Friuli-Venezia Giulia, Veneto, province di Trento e di Bolzano ed Emilia-Romagna, è stato presentato un documento condiviso per sostenere i sistemi economici locali nella transizione green. La bioeconomia infatti riguarda tutte le filiere produttive, alimentari e non, che escludono le fonti fossili e che puntano invece su risorse rigenerabili e sulla circolarità delle materie ponendo alla base di questa economia nuova il rispetto del bene primario costituito dal suolo ovvero il terreno su cui si coltivano tutte le risorse agricole.

Nell'Unione Europea il primo documento ufficiale che ha definito questo modello economico risale al 2012 e i principi sono stati già adottati da 104 Regioni. Si stima che la crescita di fatturato e occupati nel Nordest italiano sarà del 15% entro il 2030. All'incontro, organizzato dalla Fondazione Agrifood & Bioeconomy Fvg, hanno partecipato i dirigenti delle Regioni e Province autonome coinvolte, la Libera Università di Bolzano, il Centro di sperimentazione Laimburg, il Cluster



agroalimentare Emilia-Romagna, la Rete Innosap del Veneto e la Fondazione Mach, oltre a rappresentanti di enti di ricerca, agenzie di settore ed imprese.

L'incontro è servito non solo per una maggiore conoscenza reciproca, ma anche per condividere progetti concreti già realizzati con successo nei diversi territori: dalla birra prodotta con pane invenduto in Friuli, a olio e cere ricavate da bucce e torsoli di mela in Alto Adige Südtirol, oppure prodotti per la cosmesi da quel rimane della spremitura delle olive o dalle bucce degli ortaggi in Veneto, come anche il riutilizzo dei gusci della mitilicoltura in Emilia-Romagna. E così mol-

te altre iniziative che hanno lo scopo di ridurre i consumi di beni primari pur garantendo i flussi produttivi oppure di riutilizzare quelli che impropriamente vengono chiamati scarti.

“È stata un'importante occasione di confronto che vuole diventare un appuntamento fisso e che, in prospettiva, si può anche allargare alle regioni contermini degli altri Paesi europei – ha dichiarato Claudio Filipuzzi, presidente di Fondazione Agrifood & Bioeconomy Fvg -. Il nostro ruolo comune è di essere gli acceleratori di un processo ormai iniziato. È quindi fondamentale il trasferimento alle imprese dei risultati delle ricerche, delle esperienze

e della conoscenza tecnica già presente sui nostri territori. È inutile reinventare la ruota solo per metterci sopra il nostro nome è più proficuo collaborare accelerando nell'interesse di tutti. Ecco che dobbiamo, però, farci promotori anche nei confronti delle istituzioni di un radicale cambio culturale: da norme e regolamenti deve sparire la parola ‘rifiuto’, perché ancora oggi impedisce o comunque ostacola l'utilizzo di tantissimi sottoprodotti a cui può concretamente essere data una prospettiva di impiego prima dello spandimento in campagna o il conferimento ai biogas, e nuovo valore aggiunto per tutti gli attori della filiera”.

CHIARA-MENTE

Lucio G. Costantini

Oltre le colline



Li ultimi giorni dell'anno si prestano per uno sguardo retrospettivo. Un ciclo si chiude, un altro si apre. Il passaggio nel giro di una frazione di secondo da un anno all'altro, pirotecnicamente illuminato ovunque, genera da un lato nell'animo umano un inevitabile sguardo all'indietro, dall'altro un tentativo di cogliere cosa ci porterà l'anno che sta per schiudersi. La prima operazione è più semplice della seconda. Non si può dire che l'anno che stiamo per lasciarci alle spalle sia stato ricco di eventi positivi. Una guerra a pochi chilometri da qui che si trascina e che vede da un lato un tiranno cinico e liberticida, dall'altro la resistenza ammirevole di un popolo che rivendica il proprio spazio e agogna a una libertà senza aggettivi. Dietro il velo un po'

logoro i giochini della grandi potenze. In Medio Oriente un altro conflitto che sta assumendo dimensioni disumane e in cui a farne le spese sono come al solito persone innocenti. Mettiamoci pure i postumi di una terribile pandemia, gli annunciati e ormai presenti cambiamenti climatici, flussi migratori che non accennano a diminuire ed ecco che il quadro che stiamo per lasciarci alle spalle non è dei più sereni. Stiamo sperimentando come mai prima ansia e insicurezza generate da fenomeni che non siamo in grado di controllare. La pace, pur ripetutamente e diffusamente invocata, sembra un mantra ormai logoro. Pare che l'anno nuovo ci

porterà in dono l'intelligenza artificiale di cui dovremmo valutare attentamente la portata, cogliendone le luci e le ombre. Mutamenti epocali ci trovano impreparati e rischiano di soverchiarci. Il cambiamento è una delle cose certe della vita, ma non è sempre agevole accettarlo. Eppure è soltanto facendolo proprio con responsabile, forte capacità critica, governandolo quindi, che potremmo contribuire a dare un impulso positivo alle

'cose che verranno',

dal latino 'ad ventura', da cui il termine avventura. Andiamo quindi incontro all'anno nuovo con animo avventuroso, sempre aperti al desiderio di sapere cosa ci sia oltre le colline.

UN ANNO MOLTO
DIFFICILE HA GENERATO
ANSIA E INSIKUREZZA
IL CAMBIAMENTO È UNA
COSA CERTA NELLA VITA
ANCHE SE È DIFFICILE DA
ACCETTARE

TRA LE RIGHE

Walter Tomada



Che il Friuli non diventi il nuovo Molise

Esiste un mito diffuso tra gli studenti (e non solo): il Molise non esiste. Dato che statisticamente è improbabile che loro abbiano a che fare con persone o fatti di cronaca che riguardano tale piccola, eppur magnifica regione, è diventato 'cool' sostenere, alla stregua di Parmenide, che "il Molise non è e non può in alcun modo essere". Anzi, con una divertente ed efficace crasi, oggi i seguaci di questa tesi lo hanno già ribattezzato Molisn't. Insomma, il fatto che nessuno ricordi il capoluogo del Molise, il piatto tipico del Molise, una squadra di calcio del Molise, una canzone popolare del Molise o perfino il dialetto di questa regione porta i teorici del complotto a sostenere la tesi che la creazione bislacca di qualche burocrate borbonico sia diventata poi provvidenziale in era repubblicana quando pareva brutto che le Regioni d'Italia fossero 19 e ne serviva una per fare cifra tonda. Per questo chi sostiene di esserci stato, o addirittura si proclama molisano, sarebbe un impostore, un bugiardo compulsivo oppure, alla

SERPEGGIA
IL MITO CHE
LA PICCOLA
REGIONE DEL
CENTRO ITALIA
NON ESISTE
NOI SAREMO
I PROSSIMI?

peggio, un agente segreto governativo. Perché raccontare questa facezia? Perché in realtà è sintomatica di quanto un luogo possa anche essere disegnato sulla carta geografica, ma se sparisce dall'immaginario collettivo, oppure non ci è mai entrato, è come se non esistesse. Siamo sicuri che la situazione del Friuli sia poi così dissimile da quella del Molise? Per molta Italia siamo l'angolo in alto a destra, in quell'hic sunt leones sopra Venezia da ricordare solo per caserme e terremoti, ma la sua identità per i più resta sconosciuta. Cosa facciamo per darle notorietà? Finora un po' di

fama è venuta dall'Udinese e, forse, dai vini: entrambi fenomeni friulani d'eccezione che però oggi vengono annacquati sotto

lo slogan suicida e inefficace "Io sono Friuli Venezia Giulia", capace solo di accelerare la nostra discesa verso il dimenticatoio. Per questo alla fine, se c'è un augurio che si può fare al Friuli per il 2024, è di rendersi conto che l'effetto Molise è dietro l'angolo e la sparizione è più vicina di quanto pensiamo. Per esorcizzarla servono idee, ma da anni ne produciamo poche e ben confuse. Quanto è lunga la notte?



Una mappa dell'Italia

I tesori? Ci sono

IL RIALLESTIMENTO DELLE
MOSTRE DI CARLO CIUSSI
E ALDO COLÒ, IN COLLABORAZIONE
CON SERGIO COLUSSA

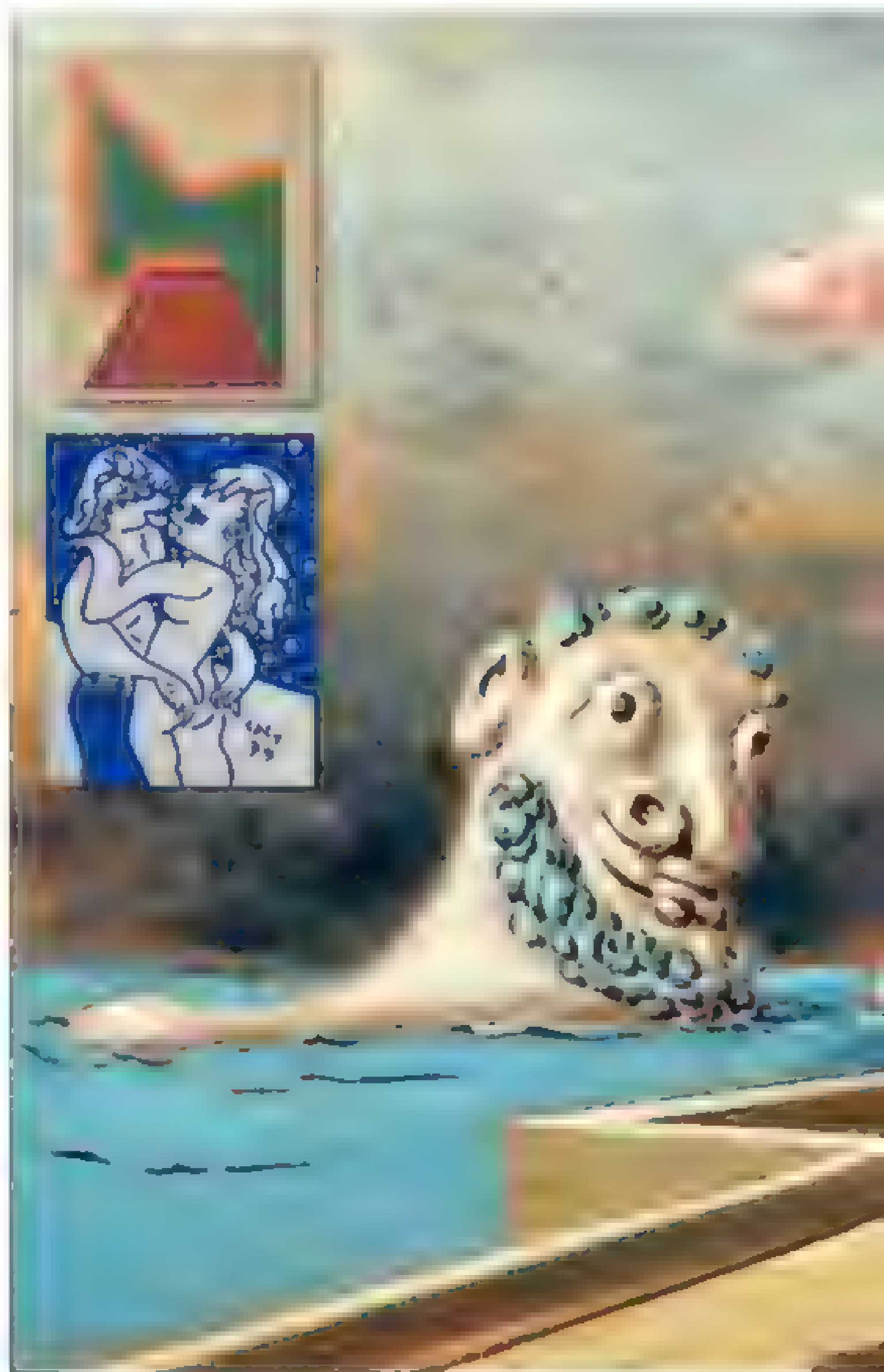
Andrea Ioime

Gli 'esperimenti' sono stati fatti, ma forse non hanno funzionato come si pensava. Ecco dunque che Casa Cavazzini, il Museo d'arte moderna e contemporanea di Udine, ha deciso di voltare pagina e rinnovarsi, guardando però dentro di sé. A tutti quei tesori, cioè, che già negli spazi attigui al Palamostre – la vecchia sede – non potevano trovare uno spazio integrale di esposizione.

L'esempio in fondo non era troppo lontano: a Monaco di Baviera c'è un edificio storico, che come Casa Cavazzini contiene un intero appartamento, dove sono esposte opere di pittori che soggiornarono a Monaco negli ultimi due secoli, soprattutto nomi come Kandinskij, Klee e l'intero movimento del *Blaue Reiter*: è per questo che *Lenbachhaus* è nota anche come 'la casa del cavaliere azzurro'.

I riallestimenti delle storiche collezioni Astaldi e Friam, parte del patrimonio del Comune di Udine, consentono di ammirare in pieno Centro, in una sede pensata per valorizzare le opere già in possesso e senza il ricorso a 'prestiti' tematici, quasi 300 opere che costituiscono un corpus importante. In sei sale di Casa Cavazzini, si possono ammirare 140 opere di Alberto Savinio, Carlo Carrà, Georges Braque, Giorgio de Chirico, Giorgio Morandi, Pablo Picasso, Renato Guttuso e altri artisti del Novecento italiano, parte della storica donazione che Maria Luisa Costantini e Sante Astaldi fecero nel 1983 alla città, dopo aver messo assieme una grandiosa collezione sin dagli Anni '20.

Dopo tanti anni, è di nuovo visibile anche la collezione Friam (*Friuli Art and Monuments*), una raccolta di 115 opere unica in Italia, che raccoglie rarissime testimonianze di pittura e scultura americana tra fine Anni '30 e i '70. La donazione risale agli anni post-terremoto e rappresenta un compendio dell'arte americana di quegli anni, dall'Espressionismo astratto alla Pop Art, passando attraverso il minimalismo, con nomi del calibro di Willem de Kooning, Roy Liechtenstein, Sol Le Witt, Donald Judd e Frank Stella.



Maestri 'geometrici' dell'astratto

Un omaggio a tre protagonisti del panorama culturale regionale uniti dalle scelte espressive: la mostra *Ciussi Colò Colussa* – dalla figurazione al colorismo della geometria, nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti di Cividale fino al 28 gennaio, ripercorre le camere di **Carlo Ciussi** e **Aldo Colò**, entrambi scomparsi nel decennio scorso, e di **Sergio Colussa**, che ha anche curato l'allestimento. Lo sguardo complessivo permette di analizzare tre approcci differenti al geometrico e all'astratto, con diversi punti di vista, in un percorso coinvolgente.

sempre stati

Il Museo d'arte moderna e contemporanea di Udine dà spazio ai grandi autori italiani donati alla città nel 1983 e al ricco corpus arrivato dagli Usa dopo il terremoto del 1976



Il percorso di opere di Frank Stella e William K. Copley. A sinistra, due opere di Frank Stella e William K. Copley.



Ostensorio di Luigi Conti.

Arte sacra di successo

Oltre 2 mila persone hanno già visitato dal 2 dicembre la mostra *Spilimbergo. Il tesoro del duomo*, aperta fino al 3 marzo 2024 nello storico Palazzo della Loggia. L'esposizione di arte sacra raccoglie beni di grande valore, alcuni dei quali alla prima esposizione pubblica, che hanno arricchito nel corso dei secoli il complesso monumentale del duomo di Santa Maria Maggiore.

A Tolmezzo rinnovato lo spazio per il fondatore



In occasione del 60° anniversario del **Museo Gortani** a Palazzo Campeis, a Tolmezzo è stata allestita una nuova sala dedicata a **Michele Gortani**, il fondatore della struttura, e alla sua storia. All'interno della sala, e anche in un video, è possibile ripercorrere fatti e avvenimenti del periodo tra fine '800 e la prima metà del '900. Un'altra sezione è dedicata ad approfondimenti tematici, come l'artigianato, la geologia, il suo supporto a favore dei profughi carnici e il suo impegno per la montagna.

Van Gogh: nel 2024 a Trieste la mostra 'dei record'

Dal 22 febbraio 2024 arriverà anche a Trieste, al Museo Revoltella, la 'mostra dei record' che ha fatto 600 mila visitatori a Roma. Nella mostra curata da **Maria Teresa Benedetti** e **Francesca Villanti** saranno in esposizione oltre 50 capolavori di **Vincent Van Gogh**, arricchiti da ampi apparati didattici, video, sale scenografiche e molto altro. La mostra sarà arricchita da due opere iconiche, per la prima volta insieme: *Monsieur e Madame Ginoux*, i proprietari del caffè di Arles frequentato da Van Gogh, che si ricongiungeranno proprio a Trieste dopo 134 anni.



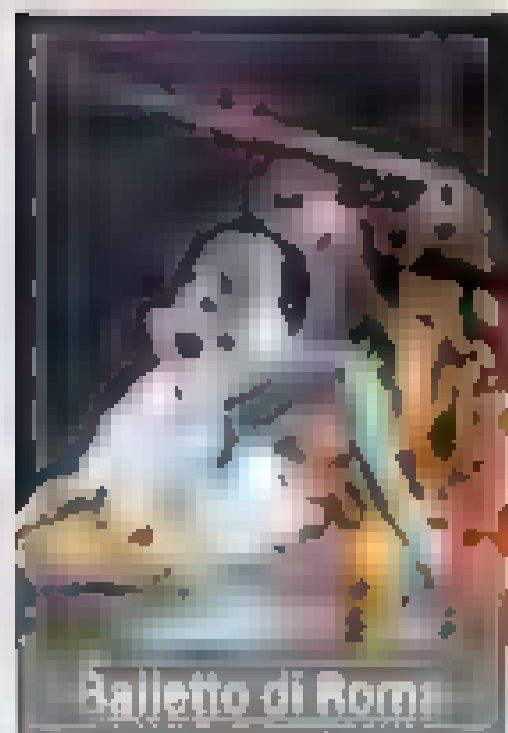
Monsieur Ginoux.

Cultura & Spettacoli



IL CONCERTO DI CAPODANNO.

Fra travolgenti ritmi di danza, polke, valzer e celebri arie d'operetta, la **Strauss Festival Orchester Wien** diretta da **Willy Büchler** torna al Teatro Nuovo Giovanni da Udine domenica 31 in orario pomeridiano come da tradizione, affiancata dalla brillante voce dell'affascinante soprano cinese **Yutong Shen**, giovane prodigio. La storica formazione austriaca presenterà come sempre atmosfere viennesi di fine Ottocento.

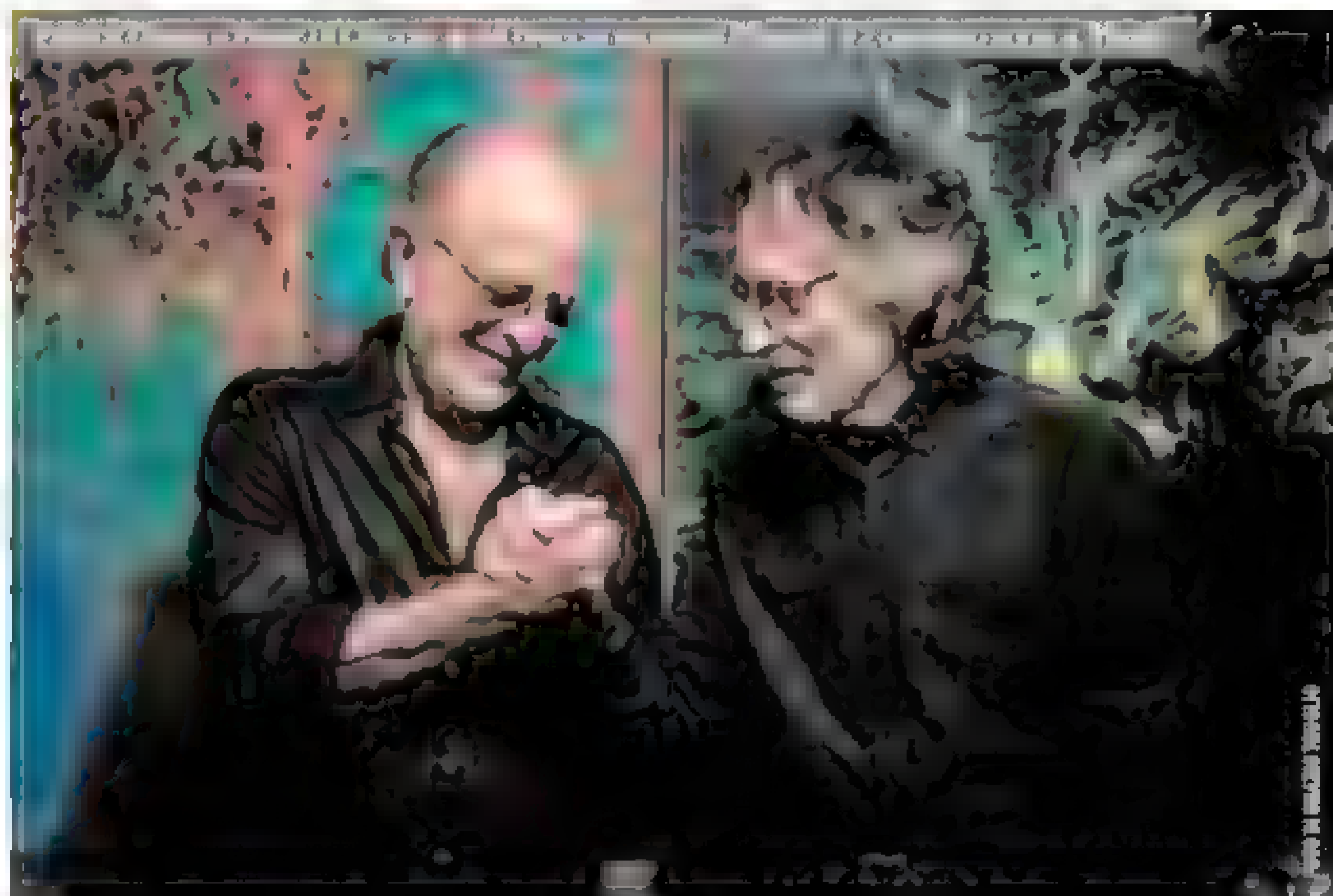
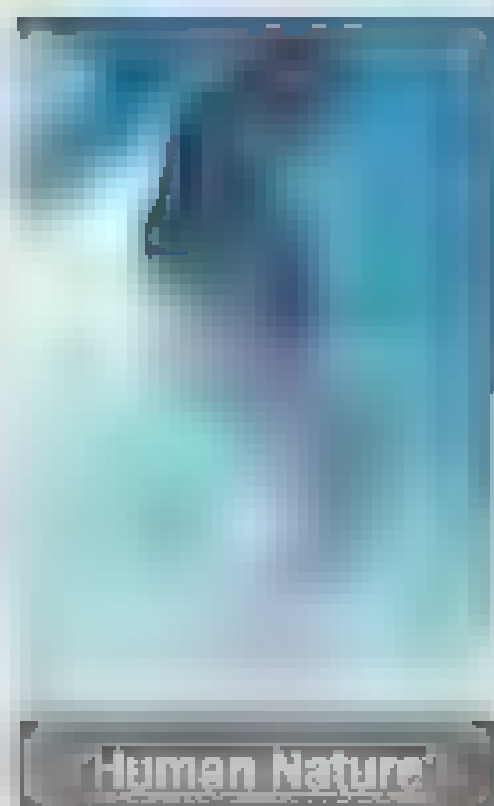


IL TEATRO. Il Verdi di Gorizia apre il 2023 venerdì 5 gennaio con *Il lago dei cigni*, ovvero il *canto*, liberamente ispirato a *Il lago dei Cigni* e all'atto unico di Cechov. Tra le suggestioni di una favola d'amore cru-

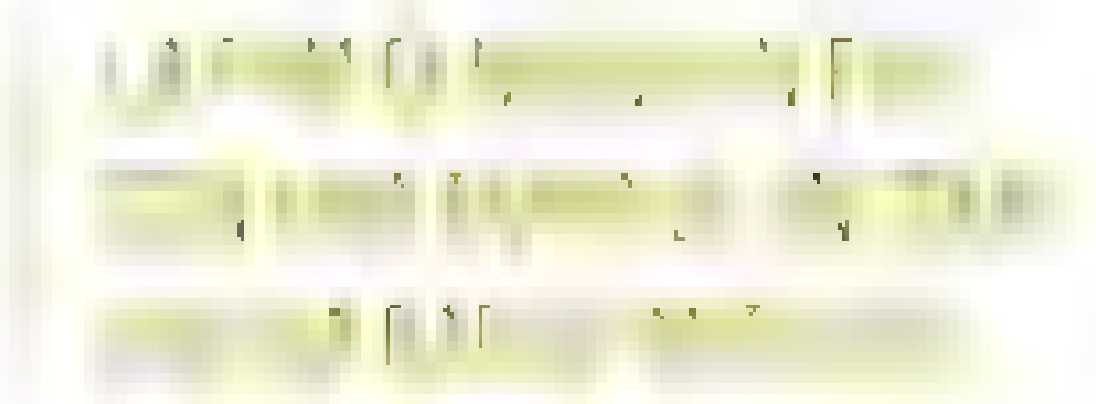
dele e i simboli di un'arte che sovrasta la vita, **Fabrizio Monteverde** reinventa per il **Balletto di Roma** il più famoso dei pezzi di repertorio classico, garantendo quell'originalità coreografica e registica unica che da sempre ne caratterizza le creazioni e il successo.

L'EVENTO. Dopo il sold out a Udine, mercoledì 3 gennaio al Rossetti di Trieste ritorna *Human Nature Live Show*, definito il miglior spettacolo dedicato a **Michael Jackson**: un'e-

sperienza musicale e visiva impeccabile, che mostra l'arte e l'universo musicale del re del pop grazie alla coreografia perfezionata, a costumi mozzafiato, a una accurata ricerca di musicisti, ballerini, coriste e al frontman-impersonator **Miguel Concha**.



Il 2024 come fosse il '74



Andrea Ioime

Non sono più ragazzini – e infatti, due di loro sono in attività da più di 55 anni! – ma hanno ancora la forza e la passione di quando facevano gavetta suonando tutta la notte e oltre, nei locali della provincia lombarda. Prima di diventare il mito chiamato **PFM – Premiata Fonderia Marconi**, che martedì 2 gennaio recupera al Politeama Rossetti di Trieste il concerto rimandato ai primi di novembre per motivi di salute. Comunque tranquilli: nulla di grave, visto che la band ha ripreso a girare l'Italia poco dopo, e ogni sera posta sui social la foto di un teatro pieno!

Accompagnati dalla nuova *line-up* della band e con tre ospiti

speciali - il co-fondatore Flavio Premoli, il chitarrista Michele Ascolese e il tastierista Luca Zabbini - Franz Di Cioccio e Patrick Djivas riportano sui palchi un pezzo di storia della musica italiana: l'incontro tra la musica rock 'progressiva' (che all'epoca si chiamava 'pop') e la canzone d'autore, sotto il segno di uno stile unico.

A 25 anni dalla scomparsa di Fabrizio De Andrè e a quarantacinque anni dall'uscita di *De Andrè e PFM in concerto*, il tour partito a ottobre e programmato ormai fino a maggio è un tributo a quel sodalizio. Alla scaletta di quella tournée si aggiungono anche i brani tratti da *La buona Novella* del *Faber* e – ovviamente – quei due-tre classici 'da palco' che la Premiata presenta immancabilmente da mezzo secolo, da quando cioè nel '73-'74 la band stava per diventare una delle più grandi formazioni mondiali. Ma questa è un'altra storia...



Offerte dal 27 dicembre 2023 al 9 gennaio 2024



Stagionato oltre 16 mesi

2,29

all'etto



GRAN COTECHINO
100% ITALIANO
NEGRONI 800 g

5,20



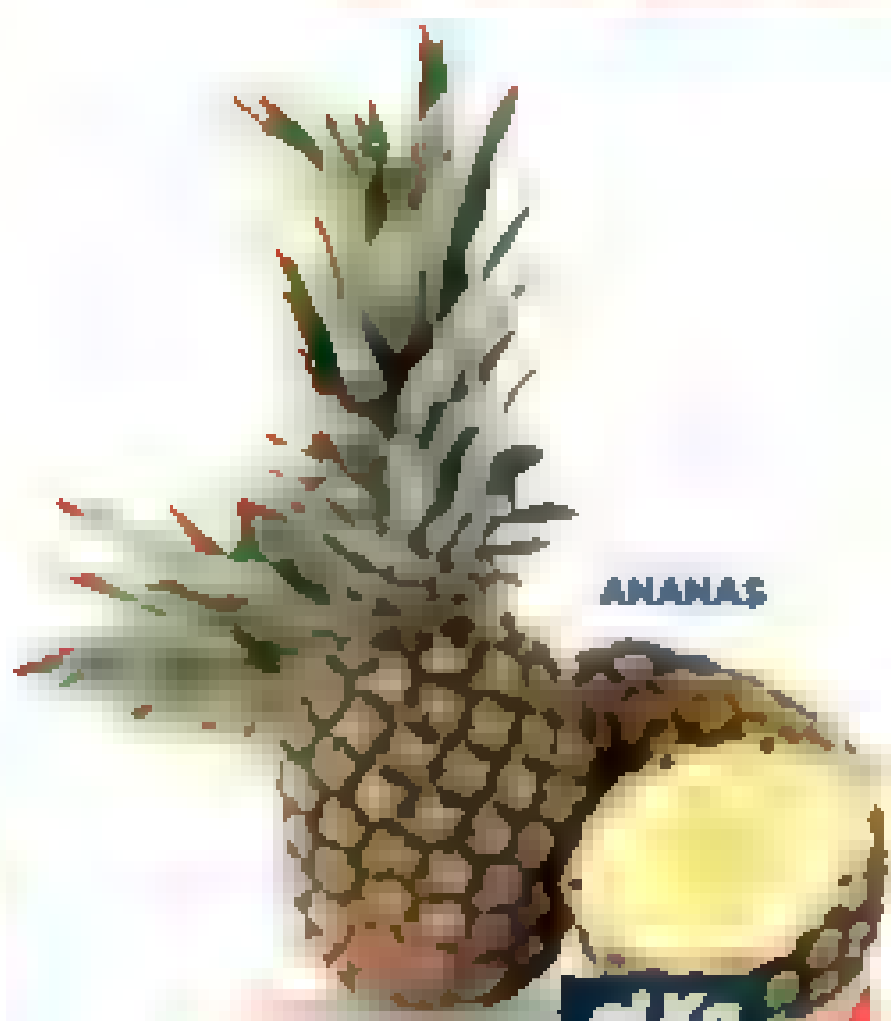
SALMONE NORVEGESE
AFFUMICATO
THE ICELANDER 200 g

4,90



CA' VAL
VALDOBBIADENE
PROSECCO SUPERIORE D.O.C.G.
BRUT 75 cl

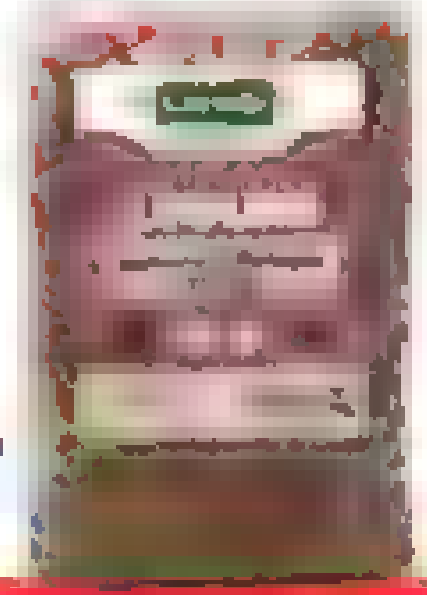
4,99



ANANAS

al Kg

0,99



LENTICCHIE BIO
CERRETO 1 kg

3,99

MELE GOLDEN IGP
in sacco da 2 kg

€ 1,00

PATATE TRADIZIONALI

€ 1,00

RADICCHIO PRECOCE

€ 1,99

LA MACELLERIA

PONTINA SOTTOPEZZI
di Bovina da 200 g

€ 13,90

CONVULSI DI MONTE ALBANO

€ 12,90

TRIPPA PRECOTTI, TAGLIATI
di Bovina da 200 g

€ 5,90

LA GASTRONOMIA

MORTADELLA AUGUSTISSIMA
GALBANI

€ 0,85

DOLCETTO GORGONZOLA
E MASCARPONE IGOR

€ 0,87

LASAGNE ALLA CARNE

€ 0,69

LE SPECIALITÀ FRESCHE

VALLELATA 280 g

€ 1,33

I SURGELATI

SPINACI PRIMAVERA FINDUS 450 g

€ 1,89

PERSONA, CASA, PET CARE

PASSATA DI POMODORO
PUMMARÒ STAR 700 g

€ 0,94

ALLUMINIO ROTOFRESH 8 mt

€ 0,75

ti fa risparmiare!

CASA FUNERARIA
ONORANZE FUNEBRI
MANSUTTI
UDINE



Via Calvario, 101 - Udine - Ingresso lato sud cimitero Urbano
Tel. 0432 1790128

UDINE

Tel. 0432 481481

TARCENTO

Tel. 0432 785935

**BRESSA
DI CAMPOFORMIDO**

Tel. 0432 662071

**FELETTU UMBERTO
TAVAGNACCO**

Tel. 0432 571504

TUTTI I SERVIZI LI TROVI NEL SITO

www.onoranzemansutti.it

Quargnolo Marco
cell. 348 8205040

Zullani Andreino
cell. 348 8205041

[illegible][illegible]

Santo 'estremista'

FRANCESCO NEL TEMPLE ETICO DELLA VITA
TRA IL SACRO E IL SEGRETO

Dopo aver simbolicamente accompagnato Dante nella sua terza cantica in *Paradiso*, il 'cantattore' **Simone Cristicchi** affronta a teatro un altro personaggio storico alla base della cultura italiana: San Francesco. L'anno nuovo dell'Ert Fvg verrà inaugurato mercoledì 3 gennaio al CineCiry di Lignano Sabbiadoro con l'unica data nel circuito di *Franciscus*, di e con Cristicchi, che ha scritto anche le canzoni inedite con **Amara**, ricostruendo il fortunato sodalizio applaudito

nello spettacolo-omaggio a Franco Battiato, *Torneremo ancora*.

Tra riflessioni, domande e canzoni, l'artista romano indaga e racconta il 'Santo di tutti': il rivoluzionario e l'estremista, l'innamorato della vita e il folle che parlava agli uccelli,



l'uomo che vedeva la sacralità e la bellezza in ogni volto di persona e anche di animale. E la cui filosofia ha ancora molto da dire, nella confusione della modernità e nelle promesse tradite del progresso.

Al centro dello spettacolo c'è il labile confine tra follia e santità, tema cardine della vita personale e spirituale di Francesco. Ma pure la povertà, la ricerca della perfetta letizia, la spiritualità universale, l'utopia necessaria di una nuova umanità che riesca a vivere in armonia con il creato.

Tutti temi che nel frastuono della società in cui viviamo diventano ancora più urgenti e vividi, in uno spettacolo ad alta intensità emotiva, che fa risuonare le domande più profonde e ci spinge a ricercarne una possibile risposta. (a.i.)

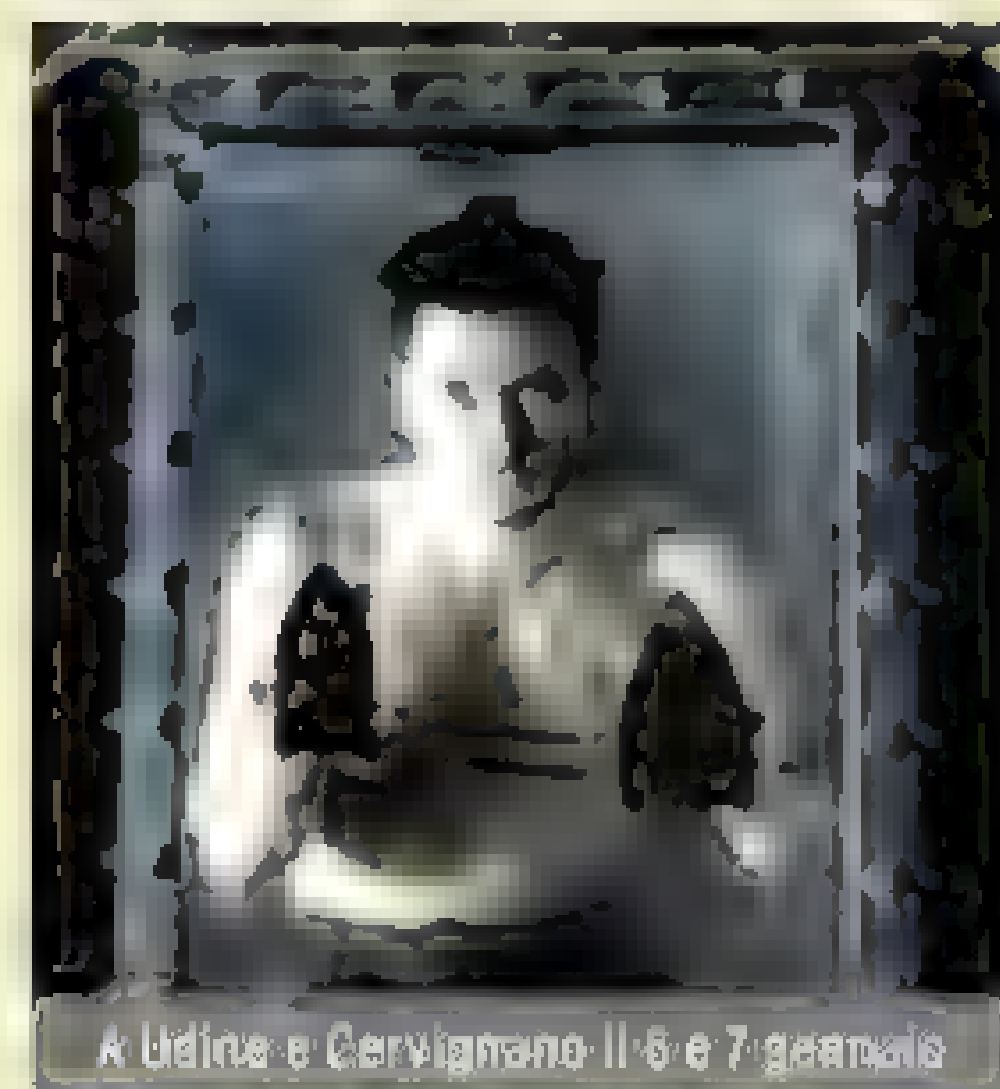
Pirandello visto con un cannocchiale rovesciato

Un classico apre martedì 9 l'anno nuovo al Teatro di Cormons nella stagione di **ArtistiAssociati**: la commedia di Pirandello *Così è (se vi pare)*, in un allestimento nato da una intuizione di Giovanni Macchia, il più rilevante critico dello scrittore. Il suo 'cannocchiale rovesciato' è la distanza che permette la meditazione assorta o l'ironia o il grottesco, per cui il regista **Gepy Gleijeses** ha chiesto a un importante videoartista di creare ologrammi tridimensionali, piccoli uomini e donne e alti 50 centimetri: i personaggi della commedia, che si affannano per scoprire una verità che non esiste, ma che tornano a dimensioni normali e alle loro reali fattezze di fronte alla grandezza del dolore. Le musiche sono del compositore pordenonese **Teho Teardo**. (a.i.)



Martedì 9 al Teatro di Cormons

In guerra con un circo clandestino



Il Ccs inizia il 2024 con una proposta originale, sabato 6 al Palamostre di Udine per la stagione di *Contatto TIG in famiglia* e domenica 7 al Pasolini di Cervignano. **Circo El Grito e Wu Ming Foundation** (con la coproduzione di **Sosta Palmizi**) incrociano i loro sentieri in *L'uomo calamita*, spettacolo di circo contemporaneo, illusionismo, musica e letteratura scritto e diretto da **Giacomo Costantini**. E' la storia di un supereroe assurdo che combatte l'assurdità della guerra, tra funambolismi del corpo e della lingua, in uno spettacolo che fonde i gesti di un circense con le frasi di un racconto e le note di uno spartito. Tra spericolate acrobazie, colpi di batteria del compositore Cirro (**Fabrizio Baroni**) e magie surreali, la voce dal vivo di **Wu Ming 2** - uno degli autori del collettivo 'senza nome' fondato a Bologna nel 2000 e già noto come Luther Blissett - guida lo spettatore in una vicenda tra storia e fantasia: quella di un circo clandestino durante la Seconda guerra mondiale. (a.i.)

Cultura & Spettacoli » Vissero la Belle Époque soggiornando spesso a Tarcento

Due geni friulani:

NEL 2024
RICORRONO PER
ENTRAMBI I 150 ANNI
DALLA NASCITA.
NEL DIRITTO E
NELLA STORIA UNO,
NELLA GEOGRAFIA
E NELL'ALPINISMO
L'ALTRO, FURONO
PERSONAGGI DI
LEVATURA EUROPEA

Gianfranco Ellero

Nel 2024 cade il 150° anniversario della nascita di due geni friulani, Pier Silverio Leicht e Olinto Marinelli: erano nati entrambi, infatti, nel 1874, il 25 giugno e l'11 febbraio rispettivamente. Se dovessimo rivelare in sintesi i loro meriti, potremmo dire che il primo è lo studioso e il rivelatore del Parlamento della Patria del Friuli e della tradizione giuridica friulana, a partire dalla sua tesi di laurea del 1903, intitolata "Diritto romano e diritto germanico nel diritto privato friulano". Il secondo è il geologo-geografo che fece del Friuli, e in particolare della sua zona alpina, la regione meglio studiata in Italia fra Otto e Novecento.

Entrambi ebbero padri illustri, l'etnografo Michele e il geografo Giovanni,

e considerarono il Friuli come primo campo d'indagine, di studio e di sperimentazione di scienze che poi avrebbero applicato altrove, lasciandoci tesori culturali in centinaia di saggi, in larga parte riguardanti la nostra regione e la sua vita secolare.

Entrambi, durante la cosiddetta Belle Époque, cioè, grosso modo, fra il 1882 (Trattato della Tri-

plice Alleanza) e il 1914 (inizio della Prima guerra mondiale), frequentarono Tarcento, dove si riformava ogni anno per la villeggiatura (si chiamava così allora la vacanza estiva) uno straordinario gruppo di artisti e intellettuali d'alto livello, che davano vita a un singolare 'atelier culturale', descritto negli Anni '50 del secolo scorso da Benno Geiger, critico

d'arte e autore delle "Memorie di un veneziano", e negli ultimi trent'anni rivisitato da diversi studiosi, autori di saggi pubblicati dalla Società Filologica Friulana, dal Comune di Tarcento, dall'associazione 'Sergio Gaggia' di Cividale e della Lim di Livorno.

Se dovessimo consigliare due pubblicazioni da leggere per conoscerli da vicino, indicheremmo la



» Speriamo che le istituzioni li celebrino a dovere

Cultura & Spettacoli

Leicht e Marinelli



Pier Silverio Leicht

“Breve Storia del Friuli” di Pier Silverio Leicht del 1923, ristampata con aggiornamenti da Carlo Guido Mor nel 1970, e la “Guida delle Prealpi Giulie” di Olinto Marinelli del 1912, capolavoro interdisciplinare realizzato secondo i principi della geografia antropica (o umana), praticata allora in Germania da Friedrich Ratzel e altri studiosi.

Per consentire ai lettori di gustare la loro prosa, trascriviamo il pensiero di Leicht sull'importanza della Storia del Friuli, e un brano della Guida del Marinelli.

“La storia del Friuli – scrisse Leicht – ha di rado la fisionomia di una storia ‘locale’ ed è quasi sempre invece in relazione con peculiari vicende della storia europea. Da ciò i suoi nu-

merosi elementi tragici ed epici, da ciò la sua virile grandezza”.

Ed ecco, per concludere, la pagina introduttiva del capitolo “Tarcento e la Valle del Torre” nella Guida del 1912: “Mentre Venzona e Gemona meritano di essere visitate, non solo per le bellezze naturali, ma anche e specialmente, per i loro tesori storici e artistici, Tarcento gode invece il

primato fra le nostre terre e borgate prealpine per l'amenità dei poggi che la circondano e per la sua posizione oltremodo opportuna per passeggiate ed escursioni nella zona prealpina. A Tarcento si giunge di solito per ferrovia; la stazione (metri 209 sul mare) dista circa 2 chilometri dal centro del paese; in coincidenza con i treni si trovano diligenze che vi conducono in 15 minuti (tariffa 25 centesimi), ma per chi voglia formarsi subito un primo concetto della regione, è meglio andare a piedi (mezz'ora), quantunque la strada sia spesso polverosa e priva di alberi che nei caldi estivi diano conforto al passeggero con la loro ombra. I campi e i prati che fiancheggiano la via lasciano libera la vista sui colli e sui monti che scorgonsi tutto attorno alla breve pianura”.

Ci auguriamo che i Comuni di Tarcento e Cividale sappiano onorare con studi e convegni i due figli illustri; ma ci sono anche tre enti culturali e cioè la Società Filologica Friulana, la Deputazione di Storia Patria per il Friuli e la Società Alpina Friulana, che hanno debiti di riconoscenza e obblighi di memoria. Dovrebbe intervenire anche la stessa Regione, perché si tratta di due Uomini di statura europea. La Pro Loco di Tarcento, partendo per prima, li ha già ricordati nel numero unico annuale “Il Pignarûl”.

Appuntamenti

IL TEATRO

La guerra sulle spalle

Nella Sala Cinema Teatro, lo spettacolo dedicato alle portatrici cariche di e con **Marta Riservato**.

Venerdì 29 alle 20.30, a Forni Avoltri

Gran galà della magia

Al Teatro Palamostre di Udine, meraviglia, manipolazione, grandi illusioni, prestidigitazione e cabaret magico, a cura di **Free Time**.

Venerdì 29 alle 20.45, a Udine

Clownerie

Al Miela, il **Collettivo Clown** di Milano presenta *Clown Galà*, estratto della rassegna che in sette anni ha visto oltre 250 artisti.

Sabato 30 alle 20.30, a Trieste

La cilegina sulla torta

Capodanno a teatro al Bobbio con lo spettacolo scritto e diretto da **Diego Ruiz**, con **Blas Roca Rey**, **Edy Angelillo** e **Milena Miconi**.

Domenica 31 alle 21.30, a Trieste

Il lago dei cigni

Il famoso balletto al Rossetti, nella Sala Assicurazioni Generali, nella versione dell'**Opera Nazionale di Romania** di Iasi.

Giovedì 4 gennaio alle 20.30, a Trieste

Giselle

Al Giovanni da Udine, balletto in due atti nella versione di **Maria Grazia Garofoli** con la compagnia **Romae Capital Ballet**.

Domenica 7 alle 17, a Udine

Cabaret

Diana Del Bufalo e **Luciano Cannito** portano in scena con **Arturo Brachetti** il musical tratto dal romanzo di **Christopher Isherwood**, sulle musiche indimenticabili di **John Kander**.

Da lunedì 8 a mercoledì 10 alle 20.30, a Trieste

Lo schiaccianoci

Il Balletto di Roma torna nel circuito Ert con una nuova versione del balletto simbolo della tradizione natalizia, a firma di **Massimiliano Volpini**.

Martedì 9 alle 21, a Sacile

La lunga notte di Erode. Una storia di Natale

Si chiude il viaggio o nelle circoscrizioni udinesi (la 1ª e la 3ª) di **Angelo Floramo** per raccontare il Natale da una prospettiva insolita.

Martedì 9 e mercoledì 10 alle 20.30, a Udine

Agosto a Osage County

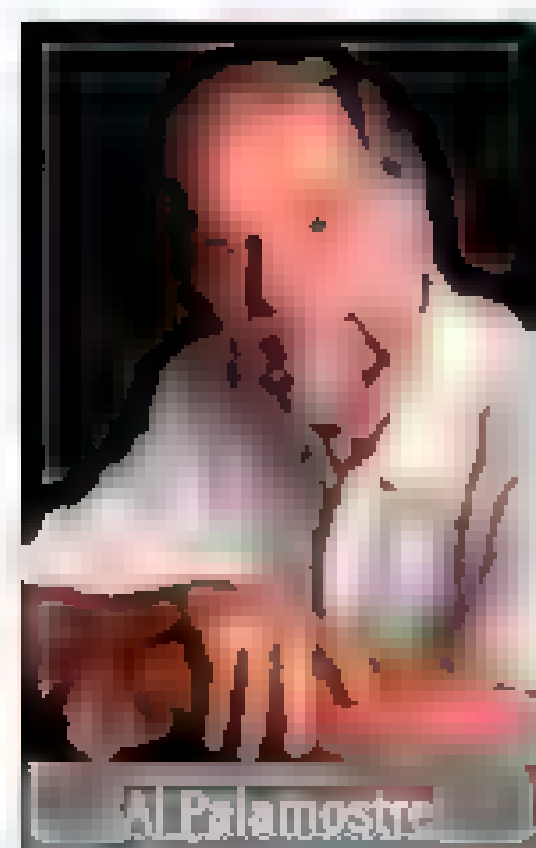
Al Verdi il capolavoro di **Tracy Letts**, Premio Pulitzer 2008, con un cast guidato da **Anna Bonaiuto**, **Manuela Mandracchia** e **Filippo Dini** (anche regista).

Mercoledì 10 alle 20.30, a Pordenone

L'avaro

Il talento comico di **Ugo Dighero** al servizio della commedia di Molière con **Mariangeles Torressi** per un epico scontro tra sentimenti e soldi.

Mercoledì 10 alle 20.45, a Gorizia



Josep Colom

La ultracentenaria stagione degli **Amici della Musica di Udine** riparte al Palamostre con un pianista spagnolo di indiscussa fama mondiale, accettato per le sue interpretazioni cristalline di Mozart e la grande introspezione beethoveniana. Accanto ai capolavori di questi autori, proporrà anche la preziosa sonata di Manuel Blasco de Nebra diventata premio Oscar per il film *Mr. Lozhar*.

Mercoledì 10 gennaio alle 19.22, a Udine



protagonista Deloris

LA MUSICA

Natale di valore e tradizioni

Le parole di **Sonia Cossettin** e l'arpa celtica di **Luigina Feruglio** al Circolo culturale nuovi orizzonti.

Venerdì 29 alle 16.30, a Udine

Lakick

Andrea Fontana e **Christian Rigano** presentano in anteprima in piazza della Repubblica il nuovo spettacolo per il 2024 della loro band, basato su *live looping* e *visual*.

Venerdì 29 alle 18.30, a Monfalcone

Stella Natalis

L'orchestra giovanile **Filarmonici Friulani** e il **Coro Kairos Vox** nella Chiesa di San Giorgio Martire.

Venerdì 29 alle 20.30, a Udine

Barbara Errico & The Short Sleepers Blues Band

Nella Polveriera Garzoni, la cantante jazz udinese e il suo trio.

Venerdì 29 alle 20.30, a Palmanova

Jimmy Joe's Band

Al Caffè Caucigh, un chitarrista dal tratto elegante e raffinato che con la sua band propone un repertorio blues 'delle radici' e moderno.

Venerdì 29 alle 21, a Udine

Sinfonico Honolulu Live Forever

Due tappe in regione per la prima e più grande orchestra di ukulele in Italia, al Teatro Verdi e all'ex Convento di S. Francesco.

Venerdì 29 alle 21 a Gorizia, sabato 30 alle 21 a Pordenone

Harmony Gospel Singers' Christmas Tour

Il coro gospel diretto da **Stefania Mauro** nelle chiese del Friuli.

Venerdì 29 alle 20.30 ad Ampezzo, sabato 30 alle 18

a Malborghetto Valbruna, lunedì 1 gennaio alle 18 a Barcis

I concerti della cometa

Ultimo appuntamento all'Abbazia di Rosazzo con **Water Flutes Waves**, un quintetto che presenta arie e danze composte da Händel.

Sabato 30 alle 16, a Manzano

Exes

In piazza della Repubblica, una band che da quasi vent'anni è un punto di riferimento per il divertimento in tutta Italia.

Sabato 30 alle 18.30, a Monfalcone

Appuntamenti

Sister Act - Il musical

Capodanno al Rossetti con un grande musical tratto da un film di successo: la storia di una eccentrica artista di night portata all'interno di un convento. La regia di **Chiara Noschese**, le coreografie di **Nadia Scherani** e l'energia di un cast di prim'ordine - dove brillano nomi affermatissimi del musical italiano - sono le basi di uno spettacolo trascinate, ricco di colpi di scena e con una colonna sonora irresistibile, quella scritta in origine da **Alan Menken** e adattata in italiano da **Franco Travaglio**. La trama vuole che Deloris - la cantante interpretata nel film da Whoopi Goldberg - abbia assistito ad un assassinio: la sua vita ne è sconvolta, perché immediatamente diviene un testimone da eliminare per i gangster. Dove nascondersela? Un convento è il luogo prescelto e la vita clericale verrà scossa per sempre da un coro rinnovato con un repertorio nel segno del gospel e del soul.
Da sabato 30 a lunedì 1 gennaio, a Trieste

Concerto di fine anno

Al Teatro Bratuz, l'**Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia** chiude la 45ª stagione concertistica 'Elena Lipizer'.
Sabato 30 alle 20.30, a Gorizia

Concerto di San Silvestro

Al Verdi l'**Odessa Philharmonic Orchestra**, musica da una città in guerra.
Domenica 31 alle 16, a Pordenone

Gorizia Guitar Orchestra

Il tradizionale Concerto di Capodanno alla Casa delle arti.
Lunedì 1 gennaio alle 18, a Gorizia

Concerto di Capodanno

La **Civica Orchestra di fiati 'G. Verdi'** diretta da **Matteo Firmi** al Bobbio.
Lunedì 1 alle 18, a Trieste

Note di Natale a Tavagnacco

Nella Chiesa di S. Leonardo a Cavallacco, l'**FL Ensemble** di **Federico Lepre**.
Lunedì 1 alle 17, a Tavagnacco

Blanc di nêf

Il tour de l'**Orchestra d'Archi Blanc** diretta da **Riccardo Pes** si chiude in due chiese e al Teatro Benois De Cecco.
Giovedì 4 a Ravascletto, venerdì 5 a Polcenigo, sabato 6 a Codroipo

Knulp Jazz

Nel Auditorium Casa della Musica, piano solo di **Roberto Magris**.
Mercoledì 10 alle 20.15, a Trieste

LE FESTE DI CAPODANNO

Applausi al 2024

Gran varietà con operetta, musical, swing, cabaret e comicità al Miela.
Domenica 31, a Trieste

Capodanno 2k24 Project One

Al Palafeste, intrattenimento con Dj.
Domenica 31, a Buttrio

Capodanno in piazza

Feste con musica e spettacoli pirotecnici nelle piazze principali.
Domenica 31, ad Aquileia, Forni di Sopra, Ovaro, Palmanova, Piancavallo, Pordenone, Sacile, Sauris, San Vito al Tagliamento, Tarvisio, Trieste, Udine...

The route to Leonardo da Vinci

A Villa de Claricini Dornpacher oltre 50 artisti internazionali.
Fino al 5 gennaio 2024, a Bottenicco di Moimacco

Trasparenze

Prorogata la mostra *en plein air* dedicata a **Nane Zavagno**.
Fino all'8 gennaio 2024, a Cividale

Trasformazioni 1856-2022

In San Francesco, luoghi e persone della fotografia artistica.
Fino all'8 gennaio 2024, a Udine

Palinsesti

Al Teatro Arrigoni la 18ª rassegna d'arte contemporanea.
Fino al 14 gennaio 2024, a San Vito al Tagliamento

Ciussi Colò Colussa. Dalla figurazione al colorismo della geometria

Tre rinomati artisti nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti.
Fino al 28 gennaio 2024, a Cividale

Dino, Mirko e Afro Basaldella. Destini paralleli e intrecciati

Alla Galleria comunale, una selezione di 40 opere dei tre fratelli.
Fino al 18 febbraio 2024, a Monfalcone

Pier Paolo Pasolini e Maria Callas. Cronaca di un amore

Foto originali e altri materiali rari al Centro studi.
Fino al 25 febbraio 2025, a Casarsa della Delizia

Zimoun

L'artista svizzero a Villa Manin con le sue installazioni.
Fino al 17 marzo 2024, a Passariano di Codroipo

Pittori del Settecento tra Venezia e Impero

Opere di autori locali e non, anche ai Musei del Castello di Gorizia.
Fino al 7 aprile 2024, a Udine e Gorizia

Gino Valle. La professione come sperimentazione continua

A Casa Cavazzini, la grande mostra per i 100 anni dell'architetto udinese di fama mondiale.
Fino al 28 aprile 2024, a Udine

Le avventure di Pinocchio

A Cjase Cocèl la preziosa collezione di **Guglielmo Biasutti**.
Fino al 30 giugno 2024, a Fagagna



RADIO ONDE FURLANE
105.5 MHz - 105.5 FM
105.5 MHz - 105.5 FM
105.5 MHz - 105.5 FM

Tel. 0432 530614
@OndeFurlane
facebook.com/radioondefurlane

Concorso presepi

NATIVE
LA SCUOLA
7 FRIULIFONDAZIONE
FRIULI

NATIVITÀ IN GARA

La parola ai lettori

Il Concorso Presepi nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie del Friuli-Venezia Giulia quest'anno assume un significato ancora maggiore: il titolo di questa edizione è "1223-2023: 800 anni da Greccio. Grazie San Francesco", proprio per celebrare l'anniversario della invenzione della rappresentazione della natività. L'iniziativa è organizzata dal Comitato regionale dell'Unione nazionale Pro Loco d'Italia (Unpli Fvg), in collaborazione con Regione, Fondazione Friuli, Civibank, Società Filologica Friulana e vede la

partecipazione anche del nostro giornale. Il premio speciale "Il Friuli" verrà assegnato in base al voto dei lettori, che possono esprimerlo ritagliando il coupon che si trova in copertina dell'edizione in edicola di questo numero e in quelli in uscita il 12 e il 19 gennaio. Compilato con il numero del presepe preferito, il coupon va recapitato entro il 23 gennaio alla redazione (via Nazionale 120, 33010 Tavagnacco). In questa edizione sono 63 le scuole partecipanti, di tutta la regione, che hanno messo in gara 62 presepi.



PRESEPE DI GIULIA
SANTOPIETRO



PRESEPE DI GIULIA
SANTOPIETRO



PRESEPE DI GIULIA
SANTOPIETRO



PRESEPE DI GIULIA
SANTOPIETRO



PRESEPE DI GIULIA
SANTOPIETRO



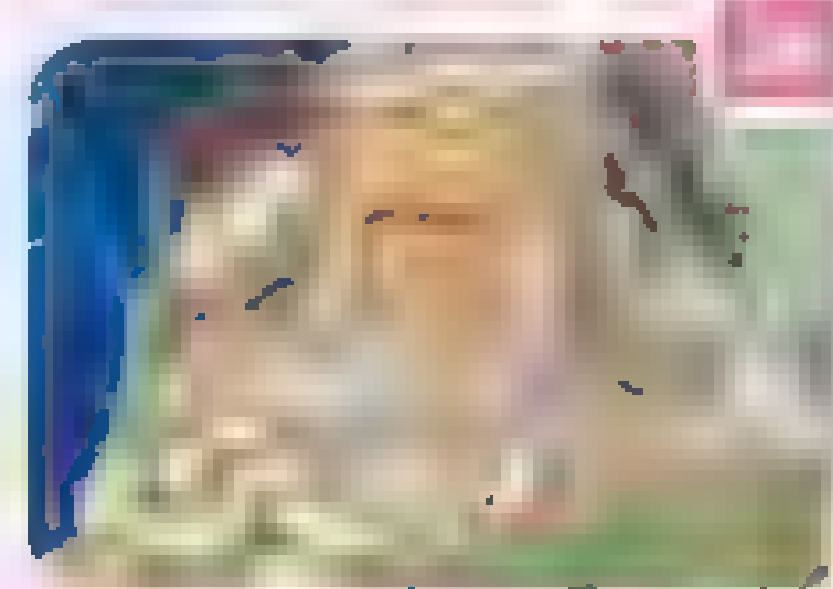
PRESEPE DI GIULIA
SANTOPIETRO



PRESEPE DI GIULIA
SANTOPIETRO



PRESEPE DI GIULIA
SANTOPIETRO



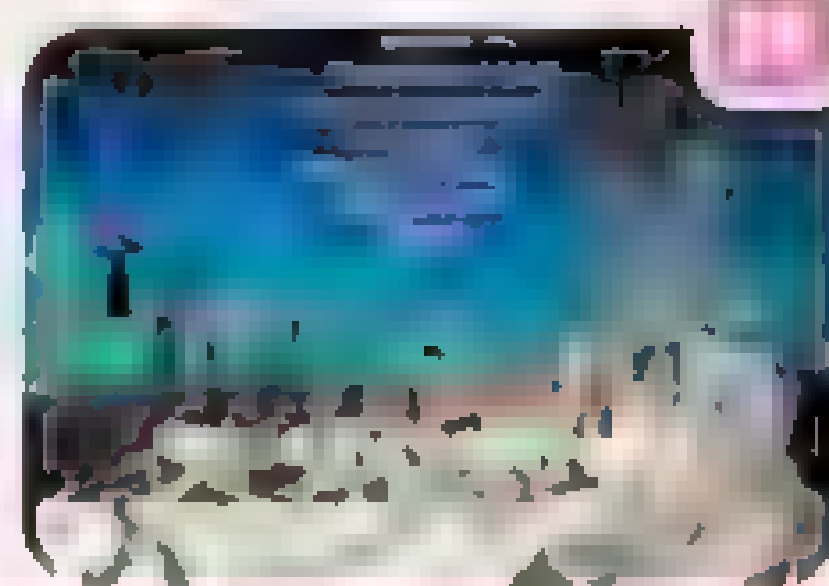
PRESEPE DI GIULIA
SANTOPIETRO



PRESEPE DI GIULIA
SANTOPIETRO



PRESEPE DI GIULIA
SANTOPIETRO



PRESEPE DI GIULIA
SANTOPIETRO

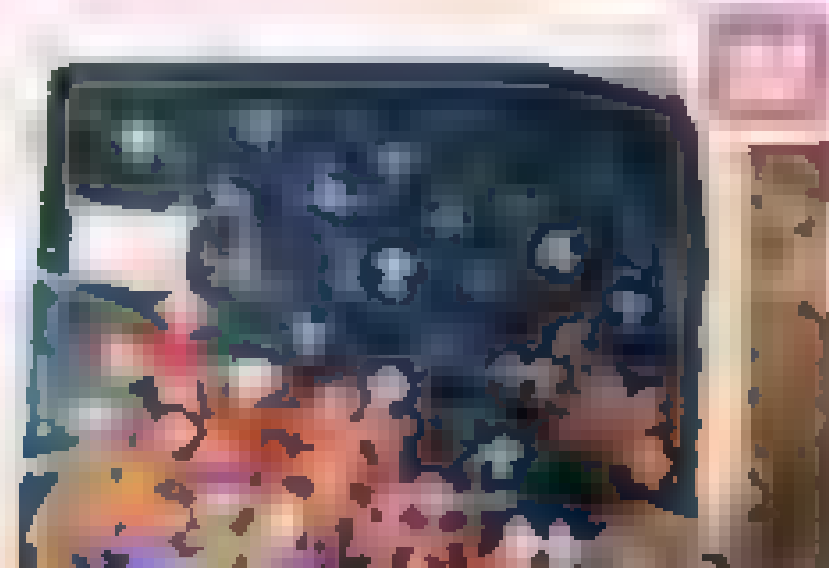
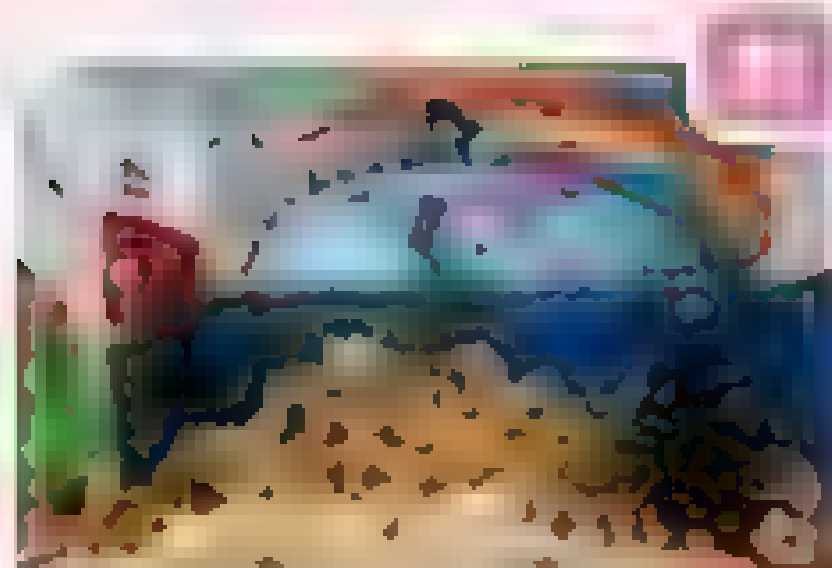
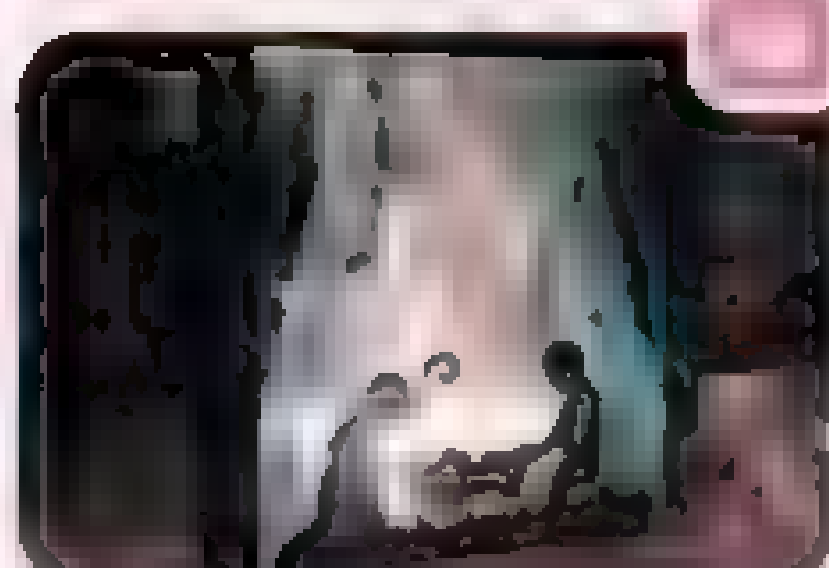
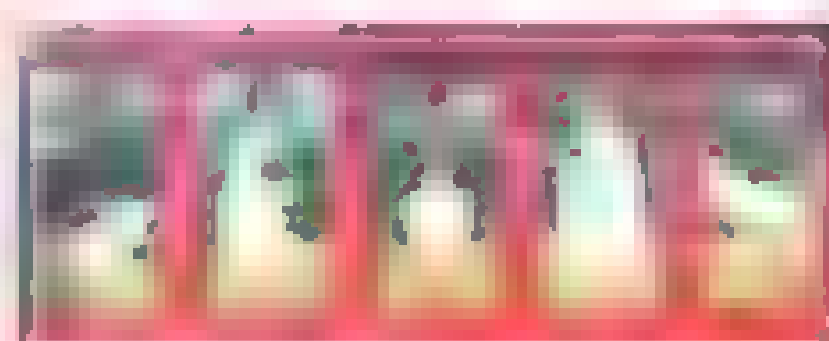
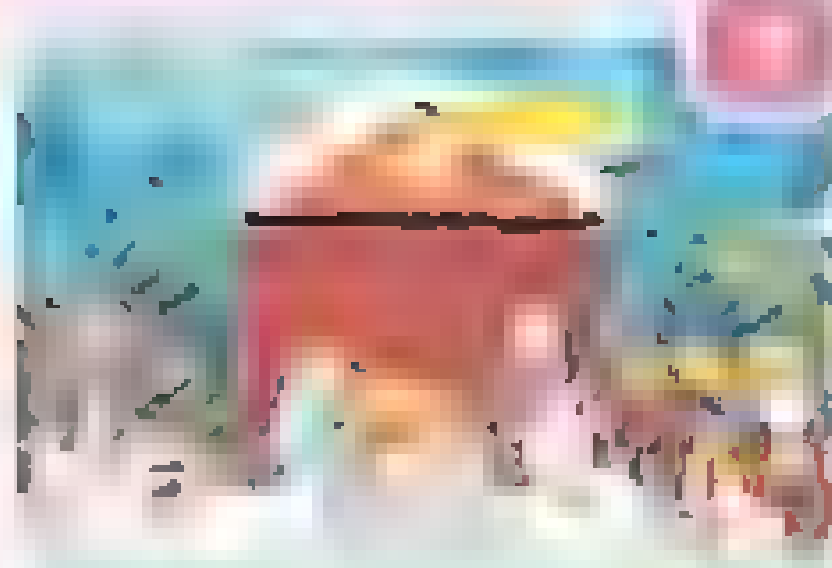


PRESEPE DI GIULIA
SANTOPIETRO



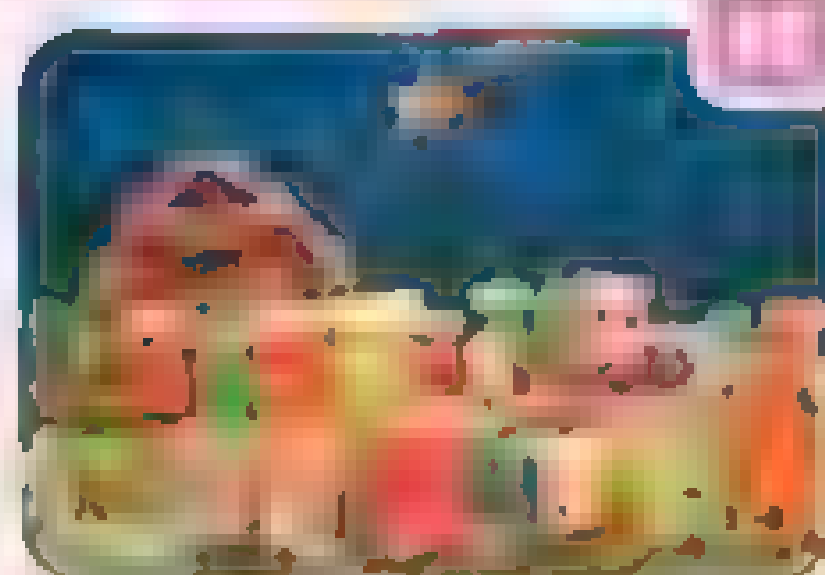
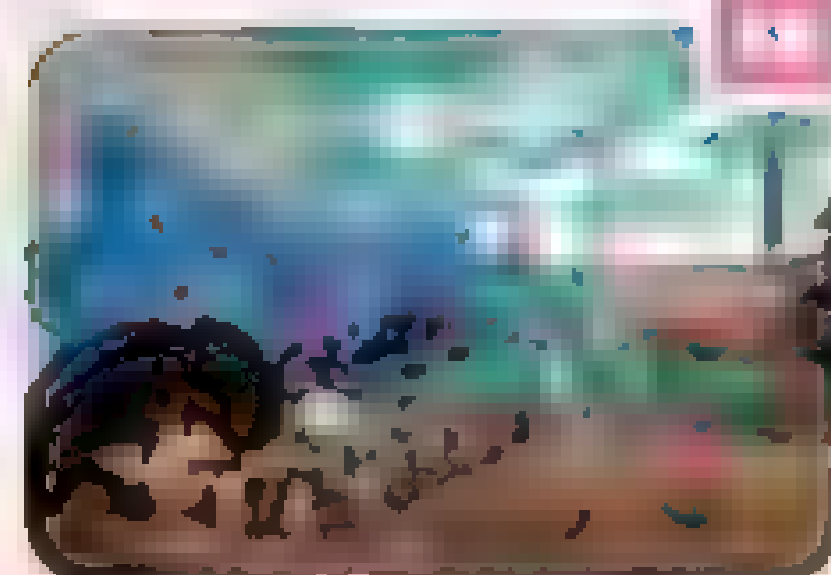
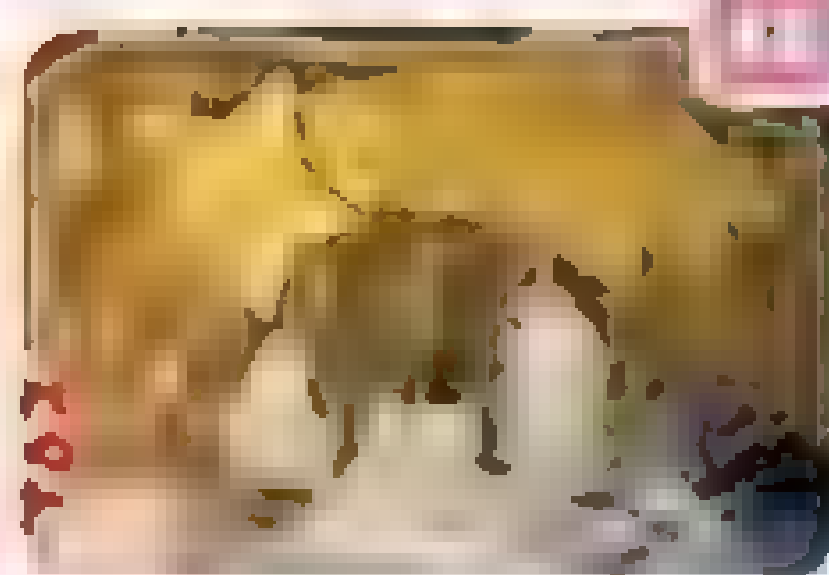
PRESEPE DI GIULIA
SANTOPIETRO

Concorso presepi

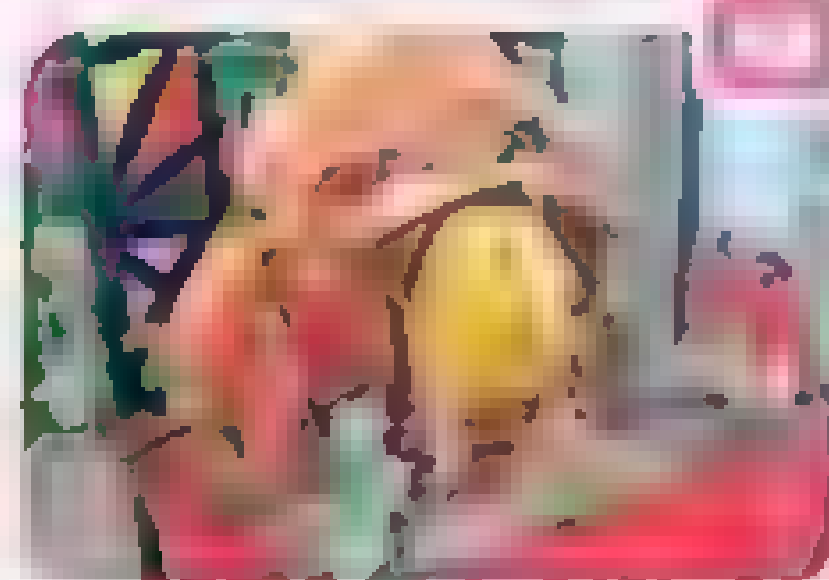
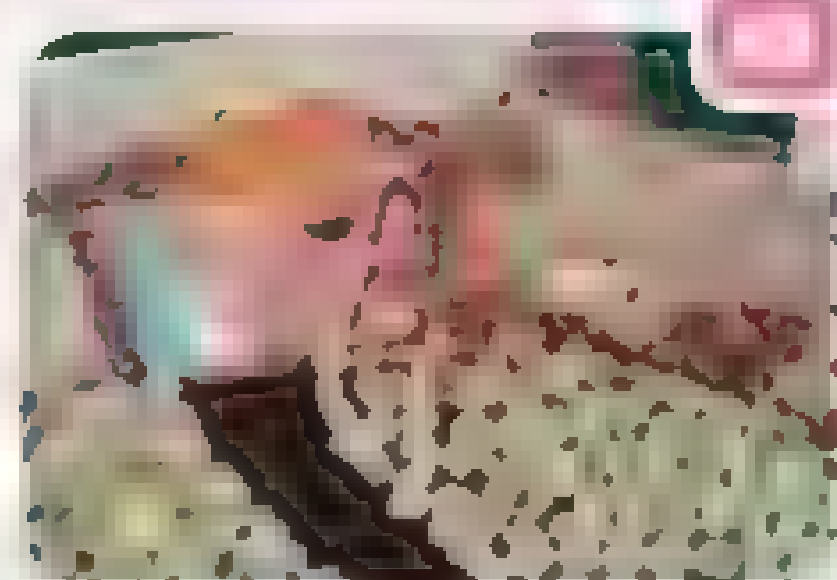
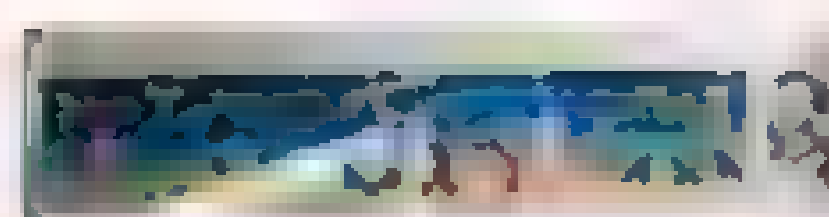


Concorso presepi

VENITE
LA SCUOLA
#FRIULI



Concorso presepi



Autofficina Zanin

AL SERVIZIO DELL'AUTOCORRISPONDENTE

CENTRO REVISIONI IN UDINE DAL 1997

SERVIZIO AUTORIZZATO FIAT



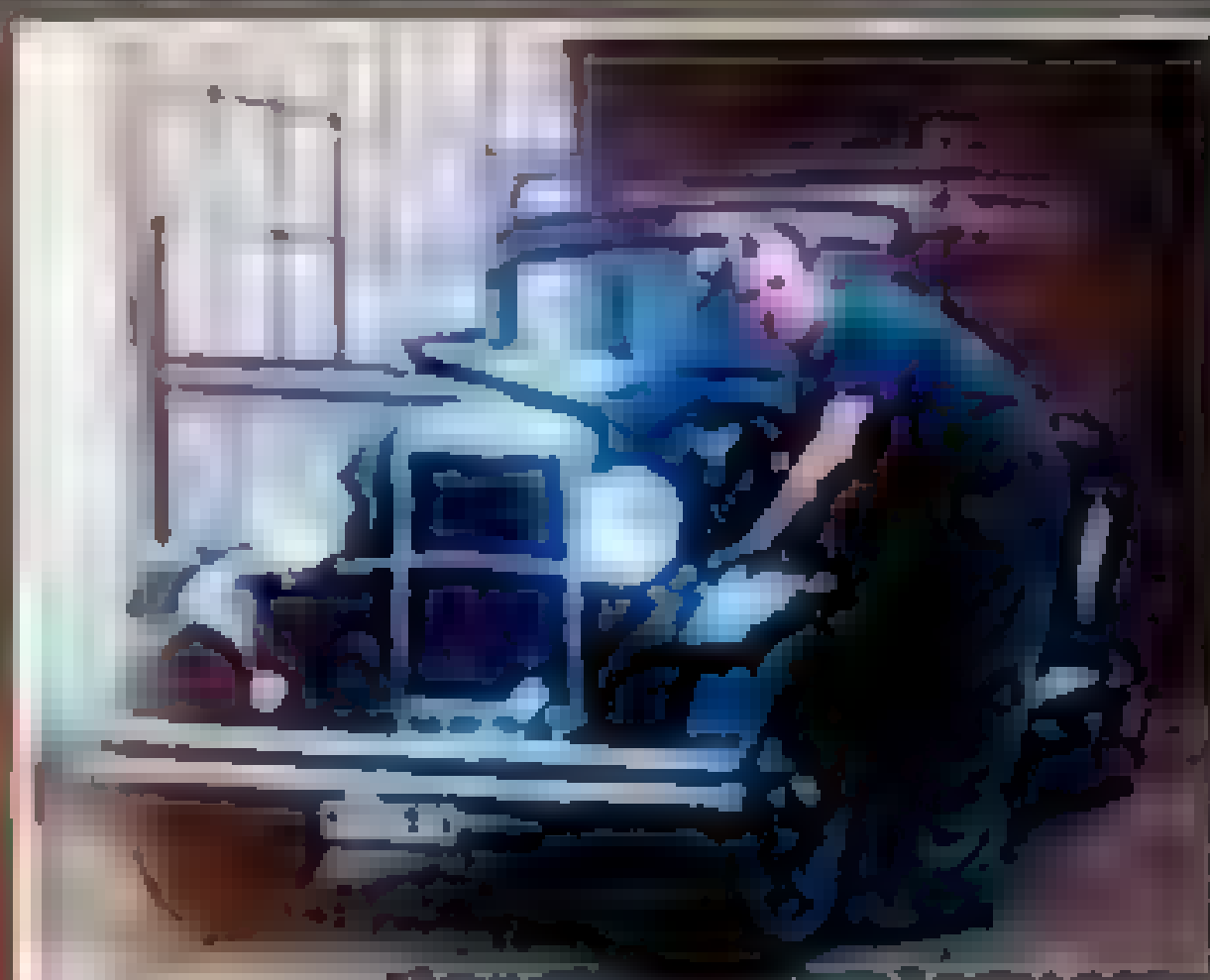
UDINE - VIA IVAN TRINKO 14

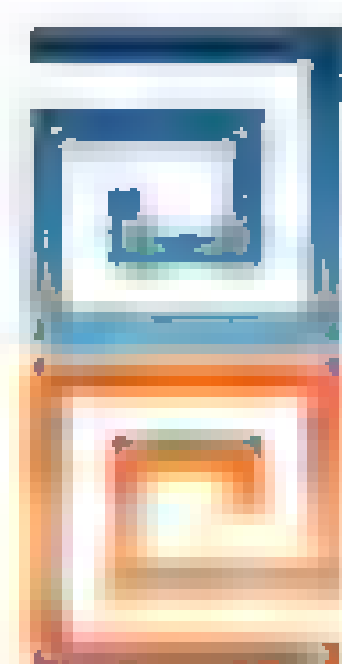
TEL E FAX 0432 281053

0432 582182 - 0432 582819

WWW.AUTOFFICINAZANIN.COM

INFO@AUTOFFICINAZANIN.COM





Canalis-TeknoFIM S.r.l.

Impianti Elettrici
e Condizionamento



Augura un Buon 2024

L'AZIENDA

Canalis-TeknoFIM S.r.l., con sede a San Giorgio di Nogaro (UD), dal 2008 realizza Impianti Elettrici e di Condizionamento di tipo civile ed industriale in ambito nazionale ed internazionale.

Grazie alla propria struttura consolidata e alla collaborazione con prestigiose Aziende del territorio regionale, **Canalis-TeknoFIM** è in grado di offrire una

consulenza completa in tutte le fasi di progettazione, realizzazione e manutenzione dell'impianto:

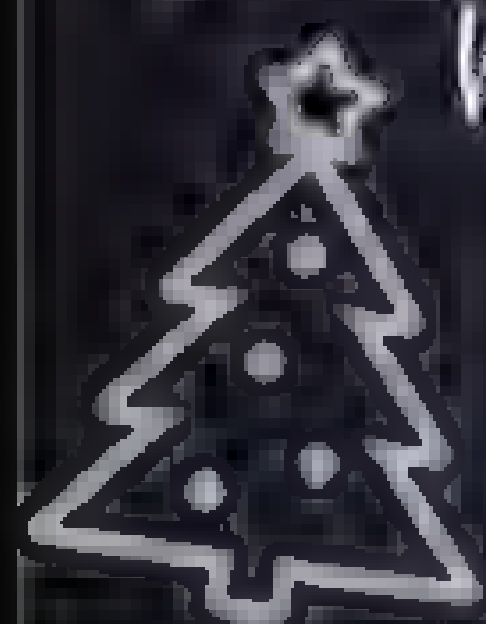
- CONSULENZA TECNICA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DEFINIZIONE DI OFFERTE PERSONALIZZATE
- REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO
- COLLAUDO FINALE
- MANUTENZIONE

Canalis-TeknoFIM S.r.l. è abilitata all'esercizio in conformità con le normative D.M. 37/08.

Via Annia nr. 9 - 33058 San Giorgio di Nogaro (UD)

Tel: +39 0431.629807 - Fax: +39 0431.629325 - www.can-tek.eu - info@can-tek.eu

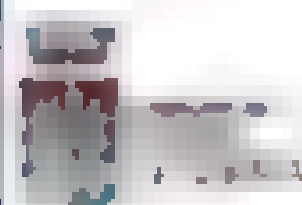
Forni di Sopra e magia atmosfera Natale nelle Dolomiti... ...festa in piazza



a cura delle Pro Loco Forni di Sopra
dal 24 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024
casette con prodotti tipici locali a chiosco
aperto nell'orario: 10:30-13:00 / 16:30-19:00

www.fornidisopra.it

data	ora	attività
Ven 29 dic	16.30	Perseguista con le fiocche in compagnia di zampogne e cornamusa con il gruppo "Furciap"
Sab 30 dic	16.30	Animazione tra chioschi e casette
Dom 31 dic	18.00	Aperitivo in piazza aspettando la...
	19.30	...tradizionale fioccolato di fine anno e spettacolo pirotecnico (loc. Dorci)
	23.30	Festa di Capodanno
Loc 01 gen	16.30	Folklore con i Bandandoni
Mar 02 gen	16.30	Animazione musicale natalizia con i "Für per für"
Mer 03 gen	16.30	Animazione tra chioschi e casette
Gio 04 gen	16.30	"La Bikiada" per le vie del paese
Ven 05 gen	17.30	Aperitivo in piazza aspettando la...
	18.30	... "La Befana cul für" - loc. Cella (Chiesa Parrocchiale)
Sab 06 gen	16.30	Animazione tra chioschi e casette
Dom 07 gen	11.30	Aperitivo al chiosco



Natale in moto



MAJANO. Per il sesto anno si è ripetuto l'evento benefico "Babbo Natale in moto", organizzato da **Roberto 'Cheyenne' Narduzzi** e con sempre al suo fianco l'amico **Roby 'Ciccio'**. Oltre trecento partecipanti, giunti da tutta la regione, sono partiti da Caporiacco per giungere al centro "Valentino Pontello", dove ad attenderli c'era il presidente Aldo Daic e i ragazzi ospiti della struttura di assistenza ai disabili. Hanno così consegnato i doni e partecipato al pranzo benefico il cui ricavato è stato donato alla fondazione per l'acquisto di attrezzature. .

Mosaiciste in erba



SPILIMBERGO. Alle due brillanti allieve della Scuola Mosaicisti del Friuli, **Valeriia Radchenko** e **Nina Zakharova**, è stato consegnato il Premio "Gian Domenico Facchina", che da oltre vent'anni è offerto dal Comune di Sequals.



Il volto della settimana

Martina Marinelli

21 anni di
Pasian di Prato

Mentre studia Psicologia all'Università di Padova, sta anche conseguendo l'abilitazione di personal trainer. Una delle sue passioni, infatti, è esercitarsi in palestra e pratica ginnastica ritmica. In più, fa la modella e la fotomodella. Per il suo futuro tiene aperte, così, diverse porte: le piacerebbe diventare psicologa-nutrizionista, oppure fare carriera nel mondo della moda e della televisione, o anche diventare una divulgatrice scientifica.



FOTO ELIDO TURCO
in collaborazione con
AGENZIA MECFORYOU

Fuoco del destino

LA MILLENARIA
TRADIZIONE DEL
PIAGNARÛL, DA
QUEST'ANNO
SOSTENUTA DALLA
REGIONE

Rossano Cattivello

In tempi in cui il presepe è sempre meno frequente nelle famiglie e sempre più un'attrazione turistica, in cui Babbo Natale è una invenzione di una multinazionale americana produttrice di una celebre bevanda, una delle tradizioni più vere che resiste è quella friulana del Pignarûl. C'è attesa, infatti, nella maggior parte dei paesi per l'accensione della pira, tra il 5 e il 6 gennaio in base alla consuetudine locale. Di solito l'intera comunità è impegnata nell'allestimento, anche diversi giorni prima. Questa fiamma rappresenta non solo un momento di festa e condivisione, ma anche un rito di purificazione e augurio di prosperità per l'anno a venire. Una peculiarità di questa nostra tradizione, che affonda le radici nella cultura celtica, è la previsione che



Il vecchio venerando di Tarcento trae le previsioni dal fumo del Pignarûl Grant

viene fatta osservando la direzione del fumo del Pignarûl: si crede che, se il fumo si dirige verso oriente, l'anno sarà prospero, mentre se si dirige verso occidente, l'anno sarà meno favorevole. Della sua valenza culturale e identitaria se ne è

accorta anche la Regione. Se da una parte l'agenzia regionale per l'ambiente (Arpa) raccomanda l'utilizzo di materiali selezionati per la combustione e il controllo del fuoco fino a suo completo spegnimento, nell'ultima legge di bilancio ap-

provata a fine dicembre è stato inserito un contributo per i comitati, associazioni e Pro Loco che portano avanti questa tradizione, a compensazione delle spese di organizzazione, di richiesta di autorizzazione e di sicurezza.

SPUNTI & SPUNTINI

Bepi Pucciarelli



È aperto dallo scorso agosto, ma è già conosciuto a Udine (si trova in via Cividale) e dintorni. Si chiama "Cuore d'Abruzzo" ed è un locale 'multifunzione': ristorante, pizzeria, braceria. È, come abbiamo sperimentato, il tempio della cucina abruzzese. Una cucina che, come quella di tutte le regioni del Sud, ha un protagonista forte: Sua Maestà il Peperoncino. Ed è con la delegazione friulana dell'Accademia del Peperoncino che siamo andati a gustare le delizie della terra di d'Annunzio. A illustrarci il menu la titolare Michela Sforzato, abruzzese Doc arrivata in Friuli da bambina,

Cuore d'Abruzzo a Udine

ma innamorata delle tradizioni enogastronomiche della terra natia. Per iniziare, un tagliere di salumi e formaggi, accompagnati dalla *pizzonta* (una pizza frita) alla cicoria saltata. A seguire, un classico della cucina teramana, la chitarrina (pasta fatta in casa) con polpettine al sugo; gran finale con gli arrosticini d'agnello e di ventricina. Il tutto accompagnato da generose dosi di peperoncino e di quell'olio aromatizzato che in altre zone chiamano 'olio santo', ma che in Abruzzo – ci ha spiegato Michela – chiamano '*lu lazzarett*'. In attesa di scoprire l'etimologia corretta, ne proponiamo una: per chi lo regge, è in grado di resuscitare i morti... come Lazzaro dal suo sepolcro.



Dipartimento
per lo Sport

SPORT
E SALUTE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



COMUNE DI
MARTIGNACCO



COMUNE DI
UDINE

COPPA DEL MONDO SPADA - FIORETTO

MASCHILE - FEMMINILE - INDIVIDUALE - A SQUADRE

J20

4-5-6-7 GENNAIO 2024
MARTIGNACCO (UDINE), QUARTIERE FIERISTICO



CDMFENCINGUDINE.IT

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Università
degli Studi
di Udine

Con il patrocinio
dell'Ufficio Scolastico Regionale
per il Friuli Venezia Giulia

ASURIC

CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

arriva udine

Udine

CFE

abt

net

CONSORZIO DI BONIFICA
FRIULANA
FRIULANA

arriva udine

PRATIKIA

AUTOTORINO

Gratie ai Soci di
G33
PrimaCassa

FRIULFION

Udine

Udine

FENCIT

FRECCIAROSSA

Kinder

Kinder

Lete

EthicSport

Hiltierapia

Hiltierapia

ASU

Golden Star

Golden Star

Golden Star

Golden Star

Golden Star

Golden Star

2014

Brindiamo a nuove opportunità,
a un anno pieno di successi,
a momenti di gioia
e a sogni che si realizzano ...
anche nei nostri centri d'intrattenimento.

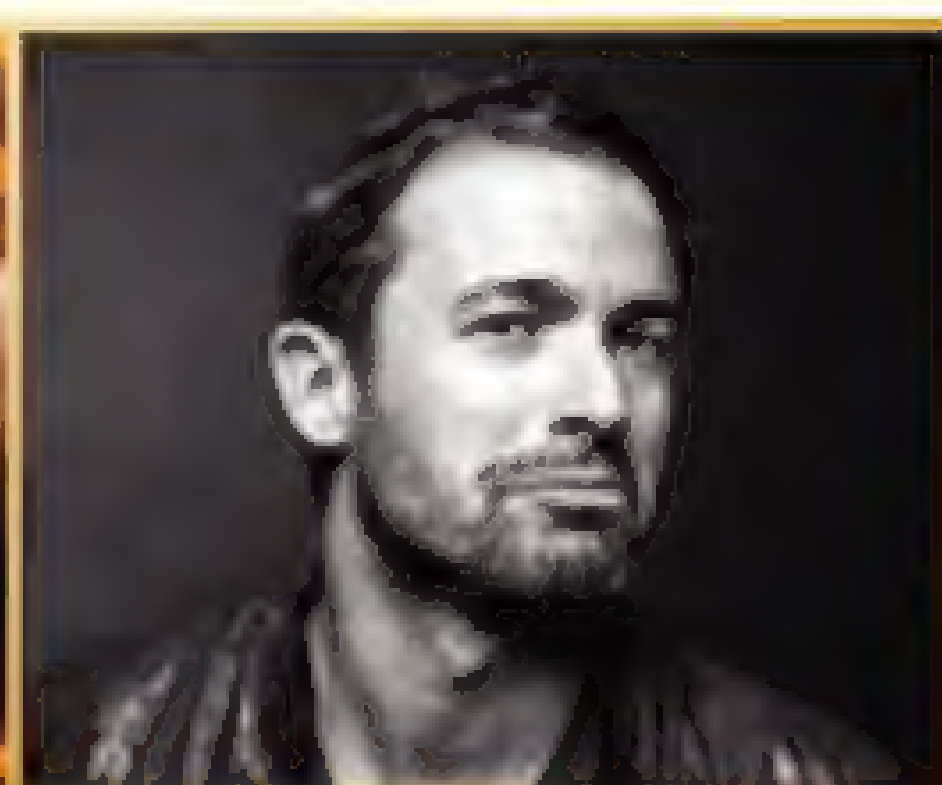
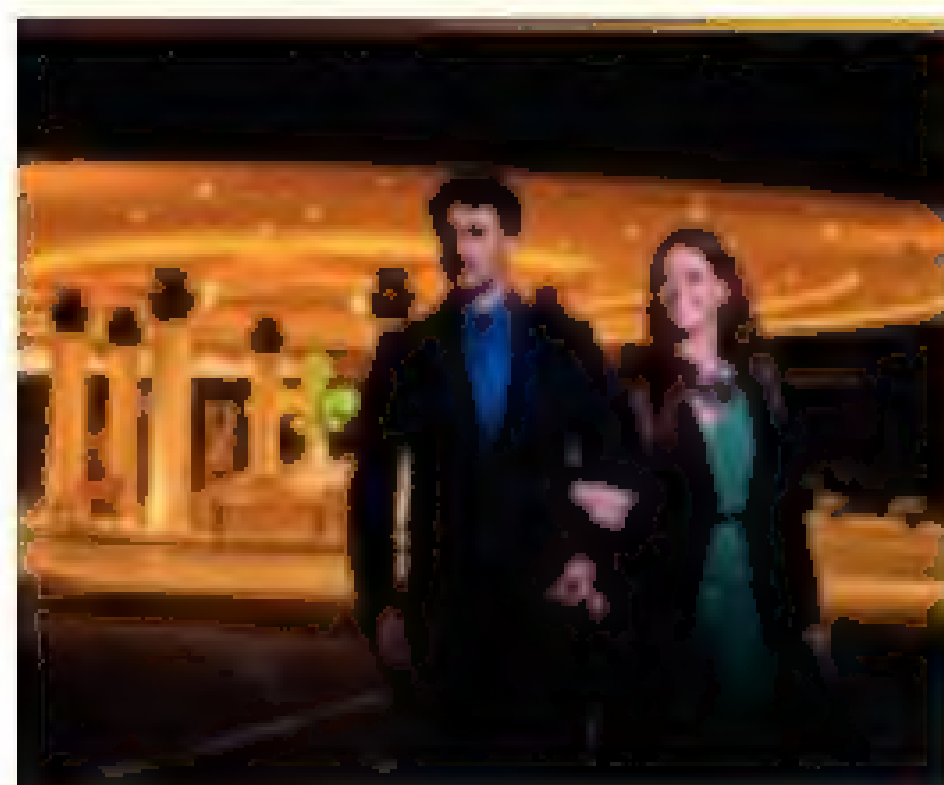
Buon Natale e felice Anno Nuovo!

Festa di Capodanno al Park

- **Miani** (animazione musicale)
- brindisi di Capodanno

Festa di Capodanno al Perla

- benvenuto con coppa di spumante
- programma d'intrattenimento: **Gianluca Fubelli**
"Scintilla" & **Gianluca Impastato** (cabaret)
- ... ed altre sorprese



Per informazioni ed acquisto biglietto:

- www.park-novagorica.com
- www.perla-novagorica.com



HOTEL & ENTERTAINMENT
Nova Gorica, Slovenija
hit universe of fun



RESORT & ENTERTAINMENT
Nova Gorica, Slovenija
hit universe of fun